

Cairolì

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

Sito web <https://www.liceocairolì.net/>

E-mail: info@liceocairolì.net

Pec: cairolì.info@gmail.com

Tel: 011-531656

LICEO PARITARIO CAIROLI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

CLASSE V[^] sez. D

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Anno Scolastico 2025-2026

Torino, 15 maggio 2026

IL COORDINATORE SCOLASTICO
Prof.ssa Katia Danieli

Sommario

Presentazione dell'istituto	3
Orari e piani di studi	4
Liceo scientifico Scienze Applicate	4
Quadro orario settimanale	4
Presentazione della classe	5
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:	6
Programmazione del Consiglio di Classe	7
FINALITÀ	7
OBIETTIVI FORMATIVI	8
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	8
COMPETENZE	8
CONTENUTI DISCIPLINARI	9
METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI	9
METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
VALUTAZIONE	10
Percorsi Formazione Scuola-Lavoro (FSL)	10
Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo	10
Simulazioni	12
Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)	13
Tipologia A	13
Tipologia B	17
Tipologia C	21
Griglia di valutazione della seconda prova	25
Griglia di valutazione del colloquio orale	30
Schede delle singole discipline (programmi)	31
Italiano	31
Inglese	38
Storia	44
Filosofia	52
Matematica	61
Fisica	65
Scienze	71
Storia dell'arte	79
Scienze motorie e sportive	87
Informatica	92
Educazione civica	96

Presentazione dell'istituto¹

Il liceo Cairolì si inserisce all'interno del sistema scolastico italiano tra le strutture paritarie di orientamento laico, con l'obiettivo di offrire agli allievi e alle famiglie, una valida alternativa alle numerose scuole statali e agli istituti privati di orientamento religioso. L'attenzione costante riservata dal dirigente scolastico nei confronti del corpo docente – non solo nella scelta, bensì anche nel controllare la loro professionalità - è ulteriore garanzia di piena funzionalità dell'organico. Eventuali assenze degli insegnanti devono essere anticipatamente e regolarmente motivate al dirigente scolastico e vengono compensate da puntuali sostituzioni, allo scopo di mantenere un percorso didattico adeguato e di raggiungere, alla fine di ogni anno scolastico, gli obiettivi fissati nei programmi iniziali.

Per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione dell'attività didattico-formativa, la domanda di istruzione che si rivolge all'istituto è articolata. Nel tentativo di classificare le tipologie della richiesta, si sono essenzialmente individuate due diverse aree di studenti: una, sostanzialmente motivata che esprime grande maturità e responsabilità nella scelta effettuata verso la nostra struttura; una seconda, meno consapevole, che necessita di sostegno e supporto perché risente ancora dell'insuccesso sofferto in altre strutture scolastiche. Verso quest'ultima fascia il Liceo Cairolì si impegna in una capillare attività di:

- Recupero, al fine di uniformare il livello di preparazione globale delle classi;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive atte al coinvolgimento e all'apprendimento di tutta la classe;
- Supporto e sostegno, al fine di permettere ai ragazzi di riacquisire quella fiducia in se stessi e nelle proprie capacità persa nel tempo ma necessaria al percorso di crescita come individui – oltretutto come studenti.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione particolare verso le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento atta a favorire l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, ogni docente è chiamato nella stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) a indicare per ciascun allievo: gli obiettivi disciplinari personalizzati; le competenze e le conoscenze richieste come obiettivo minimo per il raggiungimento della piena sufficienza; le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico; i parametri di valutazione utilizzati.

¹ Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Orari e piani di studi

Le lezioni del mattino si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Il Liceo adotta una ripartizione dell'anno scolastico in due sessioni così suddivise:

- I^ sessione: da settembre a gennaio;
- II^ sessione: da gennaio a giugno.

Liceo scientifico Scienze Applicate

Il Piano di studi del Liceo Scientifico Scienze Applicate è focalizzato sull'area scientifico-tecnologica e approfondisce le implicazioni culturali del progresso tecnologico, evidenziando il ruolo di mediazione tra scienza e attività quotidiane. Gli studenti sono guidati verso una metodologia delle procedure sperimentali, la comprensione e l'utilizzo dei vari linguaggi del settore scientifico-informatico, privilegiando l'approccio laboratoriale che permette di attuare una didattica mirata a sperimentare e trasformare le conoscenze in competenze e abilità. Il Liceo Scientifico Scienze Applicate è un indirizzo di studi che prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nelle materie scientifiche e, pertanto, è consigliato agli studenti orientati verso una formazione universitaria in campo scientifico.

Quadro orario settimanale

LICEO SCIENZE APPLICATE					
Piano Orario Ministeriale	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Presentazione della classe

La continuità didattica non è stata pienamente garantita durante il percorso scolastico. Come si deduce dalla tabella qui di seguito riportata, nel periodo intercorso tra il III e il V anno di scuola sono cambiati diversi docenti della classe, con le eccezioni del prof. Di Padova (Disegno e Storia dell'arte), della prof.ssa Oddo Nuccia (Letteratura inglese), del prof. Calleri Salvatore (Scienze motorie) e del prof. Paladino Antonio (Informatica). Nel passaggio dal IV al V anno, in particolare, la continuità didattica è stata assicurata per Matematica e Fisica (prof. Segà Gabriele), Filosofia (prof.ssa Gismondi Laura) e Scienze motorie (prof. Salvatore Calleri).

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	AMERIO GIULIA	DI PADOVA GIAMMARIA	PETTINA' EUGENIO
MATEMATICA	NASTASI MARIA CONCETTA	SEGA GABRIELE	SEGA GABRIELE
FISICA	NASTASI MARIA CONCETTA	SEGA GABRIELE	SEGA GABRIELE
STORIA	POSTIGLIONE CECILIA	GISMONDI LAURA	FERRETTI RICCARDO
FILOSOFIA	POSTIGLIONE CECILIA	GISMONDI LAURA	GISMONDI LAURA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI PADOVA GIAMMARIA	DI PADOVA GIAMMARIA	ITALIANO SIMONA
LETTERATURA INGLESE	ODDO NUCCIA	ODDO NUCCIA	RAFFA VALERIA
SCIENZE NATURALI E CHIMICA	MANGHERINI MARTINA	MARANDO ROMINA	DI PIETRO MARIA CRISTINA
SCIENZE MOTORIE	CALLERI SALVATORE	CALLERI SALVATORE	CALLERI SALVATORE
INFORMATICA	PALADINO ANTONIO	PALADINO ANTONIO	PINNA ROBERTO
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	BRANCA ENEA	DI PADOVA GIAMMARIA	CALLERI SALVATORE

La classe VD LOSA, è attualmente composta da 19 studenti (15 ragazzi e 4 ragazze). È giunta all'attuale configurazione attraverso una crescita costante del numero degli iscritti nel corso degli a.s. precedenti. Si

segnala, inoltre, che fino all'a.s. 2024/25 (compreso) la classe era unita all'attuale VB LOSA ed è stata sdoppiata al termine dell'anno.

Nello specifico:

- 2023/2024 la classe è unita alle attuali sezioni A,B e C. Al termine dell'a.s. risultano iscritti 7 studenti dell'attuale VD LOSA.

- 2024/2025 la classe è unita all'attuale sezione B. Al termine dell'a.s. risultano iscritti 8 studenti dell'attuale VD LOSA.

- 2025/2026 La classe VD LOSA consta di 19 studenti, di cui (15 ragazzi e 4 ragazze). La classe è composta principalmente da studenti residenti nel comune di Torino, con una piccola parte che proviene da comuni limitrofi. Nonostante le origini sociali e culturali variegata, gli studenti si sono ben amalgamati, creando un gruppo tendenzialmente coeso e collaborativo. La classe ha mostrato nel complesso un impegno generalmente costante nel corso dell'anno scolastico, partecipando in modo abbastanza regolare alle attività proposte. Una parte degli studenti si è distinta per l'interesse nei confronti delle diverse discipline, affrontando il lavoro scolastico con curiosità e dimostrando una buona disponibilità all'approfondimento e alla rielaborazione personale dei contenuti.

Il gruppo classe ha evidenziato nel complesso una discreta partecipazione al dialogo educativo, anche se con differenze nei livelli di coinvolgimento. Alcuni studenti hanno seguito con maggiore continuità e motivazione, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più essenziale, pur rispettando gli impegni richiesti.

All'interno della classe sono emerse alcune differenze nei livelli di apprendimento e nelle competenze disciplinari; in particolare, un numero limitato di studenti ha incontrato inizialmente difficoltà nel percorso. Tuttavia anche questi studenti sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi previsti, mostrando un'evoluzione positiva nel corso dell'anno.

Dal punto di vista relazionale, la classe ha mantenuto un clima sereno e collaborativo, che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche in un ambiente tranquillo e produttivo. Gli studenti hanno dimostrato nel complesso rispetto reciproco e disponibilità al confronto, instaurando rapporti corretti sia tra pari sia con i docenti.

Non si sono evidenziati problemi di carattere disciplinare: il comportamento è stato sempre corretto e responsabile, contribuendo a consolidare un clima positivo all'interno dell'aula. Nel complesso, la classe ha partecipato in modo adeguato al percorso educativo, manifestando un atteggiamento complessivamente collaborativo e disponibile.

.....

.....

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:

- Corso sulla sicurezza – FSL
- Cogestione a.s. 2023/2024, 2024/2025,2025/2026
- Uscita didattica al cinema con proiezione del documentario "Mirabile Visione: Inferno" in occasione del Dantedì.
- Corso FSL: testimonianza formativa di un rappresentante dei Maestri Del Lavoro
- Salone del libro a.s. 2023/2024, 2024/2025,2025/2026
- Uscita didattica visita ai Musei Reali Di Torino

- Uscita didattica a Genova, a.s. 2023/2024
- Uscita didattica al the Space Cinema: visione del film “La Zona Di Interesse”.
- Uscita Didattica " OLIMPIADI STUDENTESCHE SPORTIVE ".
- Corso FSL “social media management e storytelling: schermo vs realta’ “
- Corso FSL analisi critica di film
- Laboratorio di natale
- Laboratorio scacchi – tra logica e pensiero creativo
- Cinema esedra - il giornalismo di ieri oggi domani
- Cinema esedra - connessi crescere nell'era digitale
- Giornata della memoria palaruffini
- Progetto scuole palavela 2024/2025
- Trofeo Agesc - Rivalta Di Torino, a.s. 2024/2025, 2025/2026
- Viaggio d'istruzione a Vienna, a.s, 2024/2025
- Visita museo della sindone
- Uscita didattica concorso comunicare la sindone
- Cinema Reposi “Iddu L'ultimo Padrino” giornata della legalità
- Open Days – Liceo Cairolì a.s 2024/2025, 2025/2026
- Prima fase olimpiadi di matematica: Giochi Di Archimede, a.s 2024/2025, 2025/2026
- Uscita didattica alla GAM
- Giornata sportiva al parco della certosa, a.s. 2024/2025, 2025/2026
- Salone dello studente - orientamento classi V
- Giornata della disabilità – uscita al cinema Massaua
- Cinema Massaua: visione del film Norimberga
- Viaggio istruzione in Grecia, a.s. 2025/2026
- TORINO SCHOOL CUP
- Corso pomeridiano sull'utilizzo della calcolatrice grafica
- Corso BLSD
- Olimpiadi di filosofia
- Progetto educativo "Juventus One @School".

Programmazione del Consiglio di Classe

DOCENTI E DISCIPLINE

Prof. Pettinà Eugenio **Lingua e letteratura italiana**

Prof.ssa Raffa Valeria **Lingua e letteratura inglese**

Prof. Ferretti Riccardo **Storia**

Prof.ssa Gismondi Laura **Filosofia**

Prof. Segà Gabriele **Matematica e Fisica**

Prof. ssa Di Pietro Maria Cristina **Scienze Naturali chimiche e biologiche**

Prof.ssa Italiano Simona **Storia dell'arte**

Prof. Pinna Roberto **Informatica**

Prof. Calleri Salvatore **Scienze Motorie**

Prof. Calleri Salvatore **Attività alternativa**

FINALITÀ

Il Consiglio di Classe elabora la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

OBIETTIVI FORMATIVI

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- interdisciplinarietà, capacità di connettere e rielaborare quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- arricchimento del bagaglio lessicale

COMPETENZE

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
- rielaborazione in modo personale di quanto appreso
- correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di organizzare il proprio tempo o articolare il pensiero in modo logico
- utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ogni insegnante/gruppo di materia presenta la propria programmazione didattica individuale (vedi allegato)

METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale
- peer education

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata prima di tutto una verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato dal punto di vista:

- diagnostico: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativo: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativo: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi.;
- dinamico: per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato giudicato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati e il compito

prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione sono stati stabiliti i seguenti punti:

1. renderla oggettiva attraverso griglie;
2. renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un anno scolastico o con un intero corso di studi, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. profitto, inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
2. impegno riferito alla:
 - disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
 - capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
 - assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati
3. partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:
 - all'attenzione dimostrata
 - alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
 - all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza
- la progressione nell'apprendimento

VALUTAZIONE

[Si rinvia ai criteri di valutazione definiti per ogni disciplina p. PTOF).

Percorsi Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2023-24 2025-26	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	4	Tutta la classe

Attività di Orientamento Post-Diploma

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2025-26	WEBINAR ASSORIENTA	2	Solo alcuni

2025-26	SALONE DELLO STUDENTE/IO LAVORO	5	Tutta la classe
2025-26	PROGETTO ACEA- 4 lesson plan condotte con Skuola.net sui lavori rinnovabili nell'ottica dell'integrazione STEM	15	Tutta la classe
2025-26	ATTIVITA' DI AUTO-ORIENTAMENTO, condotte in modo indipendente dallo studente attraverso la consultazione di materiali informativi e piattaforme dedicate	6	Tutta la classe
2025-26	ATTIVITA' DI AUTO-ORIENTAMENTO E RICERCA ATTIVA SULLA PIATTAFORMA UNICA ISTRUZIONE	10	Tutta la classe

Progetti attivati nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola Lavoro

a.s.	Attività	modalità	Ore	Partecipanti
2023-24	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT E STORYTELLING: SCHERMO VS REALTA'	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	ANALISI CRITICA FILM	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	LABORATORIO SCACCHI – TRAGEDIA LOGICA E PENSIERO CREATIVO	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2024-25	OPEN DAY	Attività in presenza	8	Solo alcuni
2025-26	OPEN DAY	Attività in presenza	10	Solo alcuni
2024-25	IELTS: International English Language System	Attività in presenza	40	Solo alcuni
2024-25	CINEMA ESEDRA	Attività in presenza	20	Tutta la classe
2025-26	KING BASKET- TORINO SCHOOL CUP	Attività in presenza	20	Solo alcuni

Iniziative di ampliamento curricolare (competizioni studentesche)

a.s.	Attività	Partecipanti
2023-2024 2024-2025	CAMPIONATI DI FILOSOFIA	Solo alcuni
2024-2025	CAMPIONATI STUDENTESCHI-TROFEO	Solo alcuni

2025-2026	AGESC	
2024-2025 2025-2026	PRIMA FASE DELLE OLIMPIADI DI MATEMATICA: GIOCHI DI ARCHIMEDE	Tutta la classe

Simulazioni

PRIMA PROVA: 10 febbraio e 19 maggio 2026. Prove corrette tramite le griglie di valutazione della prima prova rielaborate dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

La prima simulazione è stata svolta in concomitanza con la VB LOSA: i candidati sono stati poi estratti e assegnati alle due sezioni.

SECONDA PROVA: 11 febbraio e 20 maggio 2026. Prova corretta tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

La prima simulazione è stata svolta in concomitanza con la VB LOSA: i candidati sono stati poi estratti e assegnati alle due sezioni.

PROVA ORALE: 19 febbraio e 24 aprile 2026. Prove valutate tramite la griglia di valutazione del colloquio orale. In allegato la griglia utilizzata.

Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)

Tipologia A

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
		INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	pp. 7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	pp. 1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	pp. 6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	pp. 7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	pp. 9-10	
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6	
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	pp. 7-8	
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	pp. 1-5	
INDICATORE 3 punti 20	sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6	
		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8	
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	pp. 9-10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	pp. 1-5	
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	pp. 6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	pp. 7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	pp. 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	pp. 1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	pp. 6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8	
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	pp. 9-10	
		INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Punti	Punteggio
punti 10	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	Rispetta in misura scarsa e parziale le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 1-5	
		Rispetta in modo complessivo le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 6	
		Rispetta in maniera adeguato le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 7-8	

	circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo pieno e puntuale le richieste e i vincoli delle consegne date, trovando soluzioni originali	pp. 9-10	
punti 10	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo limitato e/o lacunoso	pp. 1-5	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo essenziale	pp. 6	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo adeguato	pp. 7-8	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo puntuale in relazione sia ai significati espliciti e impliciti sia agli aspetti tematici e stilistici	pp. 9-10	
punti 10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Tratta i diversi livelli di analisi in modo lacunoso e/o impreciso e/o errato	pp. 1-5	
		Analizza i diversi livelli cogliendone i principali aspetti	pp. 6	
		Analizza i diversi livelli in maniera adeguata	pp. 7-8	
		Analizza i diversi livelli in maniera accurata e puntuale	pp. 9-10	
punti 10	Interpretazione corretta e articolata del testo	Fornisce un'interpretazione lacunosa e non/poco articolata	pp. 1-5	
		Fornisce un'interpretazione nell'insieme corretta e complessivamente articolata	pp. 6	
		Fornisce un'interpretazione corretta e adeguatamente articolata	pp. 7-8	
		Fornisce un'interpretazione corretta e approfondita, articolata in maniera ampia e originale	pp. 9-10	
TOTALE IN CENTESIMI			/100	
CONVERSIONE IN VENTESIMI			/20	
CONVERSIONE IN DECIMI			/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (BES DSA)

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ Non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Tipologia B

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
	INDICATORI GENERALI (max 60 punti)		Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	pp. 7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	pp. 1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	pp. 6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	pp. 7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	pp. 9-10	
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6	
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	pp. 7-8	
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	pp. 1-5	
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6	

		Scrivere in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8	
		Scrivere in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	pp. 9-10	
INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	pp. 1-5	
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	pp. 6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	pp. 7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	pp. 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	pp. 1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	pp. 6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8	
Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate		pp. 9-10		
	INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)		Punti	Punteggio
punti 15	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo proposto	pp. 1-8	
		Individua nel complesso la tesi e alcune delle argomentazioni a supporto	pp. 9-10	
		Individua adeguatamente la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	pp. 11-13	
		Individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	pp. 14-15	
punti 10	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Fa fatica a sostenere il proprio percorso ragionativo in modo coerente con i connettivi adeguati	pp. 1-5	
		Sostiene il proprio percorso ragionativo in modo sostanzialmente coerente, utilizzando i principali connettivi	pp. 6	
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in modo adeguatamente coerente, utilizzando connettivi pertinenti	pp. 7-8	
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in maniera coerente, sicura e consequenziale, utilizzando connettivi efficaci	pp. 9-10	
punti 15	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali non corretti e/o non pertinenti all'argomentazione	pp. 1-8	
		Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e nell'insieme adeguati a sostenere l'argomentazione	pp. 9-10	
		Utilizza riferimenti culturali corretti e pertinenti all'argomentazione	pp. 11-13	
		Utilizza riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi, funzionali a sostenere l'argomentazione	pp. 14-15	
		TOTALE IN CENTESIMI		/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI		/20		
CONVERSIONE IN DECIMI		/10		

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
Espressione di giudizi critici	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici	15 13,5 12

e valutazioni personali	☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	☐ Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ☐ Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ☐ Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ☐ Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ☐ Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ☐ Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ☐ Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ☐ Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati ☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	
	(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Tipologia C

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
	INDICATORI GENERALI (max 60 punti)		Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	pp. 7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	pp. 1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	pp. 6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	pp. 7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	pp. 9-10	
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6	
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	pp. 7-8	
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	pp. 1-5	
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6	

1

		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8	
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	pp. 9-10	
INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	pp. 1-5	
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	pp. 6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	pp. 7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	pp. 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	pp. 1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	pp. 6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8	
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	pp. 9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio
punti 15	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non centra del tutto la traccia e propone un titolo non/poco coerente con lo sviluppo; non parafrasa adeguatamente il testo (se richiesto)	pp. 1-8	
		Centra complessivamente la traccia e propone un titolo nell'insieme coerente con lo sviluppo; parafrasa il testo in modo essenziale (se richiesto)	pp. 9-10	
		Centra la traccia e propone un titolo adeguato allo sviluppo; parafrasa il testo in maniera adeguata (se richiesto)	pp. 11-13	
		Sviluppa il testo centrando pienamente la traccia e formulando un titolo efficace e originale; parafrasa il testo in modo funzionale al suo svolgimento logico (se richiesto)	pp. 14-15	
punti 10	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa l'esposizione in modo caotico e confusivo	pp. 1-5	
		Sviluppa l'esposizione in modo complessivamente ordinato e lineare	pp. 6	
		Sviluppa l'esposizione in modo riconoscibile con ordine e linearità	pp. 7-8	

		Sviluppa l'argomentazione in modo riconoscibile ed efficace	pp. 9-10	
punti 15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza conoscenze non corrette e/o poco articolate	pp. 1-8	
		Utilizza conoscenze complessivamente corrette e nell'insieme articolate	pp. 9-10	
		Utilizza conoscenze corrette e adeguatamente articolate	pp. 11-13	
		Utilizza conoscenze corrette, ampie, approfondite e articolate in modo sicuro e personale	pp. 14-15	
			TOTALE IN CENTESIMI	/100
		CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20	
		CONVERSIONE IN DECIMI	/10	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 - 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti	15 13,5 12 10,5

	☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali ☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati ☐ Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati ☐ Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ☐ Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi ☐ Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi ☐ Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati ☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi ☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi ☐ Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali ☐ Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
☐ PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
☐ PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Griglia di valutazione della seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n. _____				Quesiti n.				Corrispondenza	
INDICATORI	punti	a	b	c	d						
Analizzare	0									151-160	20
	1									142-150	19
	2									133-141	18
	3									124-132	17
	4									115-123	16
	5									106-114	15
Sviluppare il processo risolutivo	0									97-105	14
	1									88-96	13
	2									80-87	12
	3									72-79	11
	4									64-71	10
	5									56-63	9
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0									47-55	8
	1									39-46	7
	2									31-38	6
	3									23-30	5
	4									16-22	4
	5									10-15	3
Argomentare	0									5-9	2
	1									4	1
	2									VALUTAZIONE PROVA /20	
	3										
	4										
	Pesi richieste problema						1	1	1		
Subtotali (punti x peso)											
Totale: punteggio grezzo											

N.B.: La somma dei pesi (anche decimali) assegnati alle richieste del problema deve dare 4 (ipotizzando 4 richieste del problema). I pesi vengono assegnati in base alla complessità della singola richiesta.

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo grigio. I descrittori (tratti da ordinanza ministeriale) per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Liceo Cairolì
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA
BES/DSA – Utilizzare gli adattamenti dei descrittori

Candidato Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n. _____				Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d						
Analizzare	0									151-160	20
	1									142-150	19
	2									133-141	18
	3									124-132	17
	4									115-123	16
	5									106-114	15
	6									97-105	14
Sviluppare il processo risolutivo	0									88-96	13
	1									80-87	12
	2									72-79	11
	3									64-71	10
	4									56-63	9
	5									47-55	8
	6									39-46	7
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0									31-38	6
	1									23-30	5
	2									16-22	4
	3									10-15	3
	4									5-9	2
Argomentare	0									4	1
	1									VALUTAZIONE PROVA/20	
	2										
	3										
	4										
Pesi richieste problema						1	1	1	1		
Subtotali (punti x peso)											

Totale: punteggio grezzo	
--------------------------	--

N.B.: La somma dei pesi (anche decimali) assegnati alle richieste del problema deve dare 4 (ipotizzando 4 richieste del problema). I pesi vengono assegnati in base alla complessità della singola richiesta.

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo grigio. I descrittori (tratti da ordinanza ministeriale) per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA – MATEMATICA**Adattamento descrittori per candidati con BES / DSA**

(Rif. L. 170/2010 – D.M. 5669/2011 – O.M. Esami di Stato)

Candidato/a: Classe:

Tipologia BES/DSA: ☐ DSA ☐ Altro BES

Il livello di sufficienza corrisponde alle righe con sfondo grigio. La colonna azzurra riporta il descrittore adattato con strumenti compensativi e misure dispensative.

INDICATORI	DESCRIPTORI BES / DSA (con strumenti compensativi e misure dispensative)	Pt.
Analizzare <i>Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</i>	Punto non affrontato.	0
	Non comprende la situazione problematica neanche con il supporto di strumenti compensativi (formulario, mappe). Non individua gli aspetti significativi del problema.	1
	Con il supporto di strumenti compensativi mostra una comprensione parziale; individua solo alcuni aspetti significativi. Ha difficoltà a collocare il problema nel quadro concettuale di riferimento.	2
	Utilizzando strumenti compensativi (formulario, schemi, calcolatrice) individua con sufficiente precisione gli aspetti salienti e riconduce il problema al quadro concettuale. Formula ipotesi corrette anche se non sempre complete nei passaggi formali.	3
	Con strumenti compensativi individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti salienti. Formula ipotesi corrette con riferimento alle leggi, avvalendosi di eventuali tempi aggiuntivi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti salienti, facendo pieno uso degli strumenti compensativi concessi. Formula ipotesi precise e corrette nel pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i>	Punto non affrontato.	0
	Anche con strumenti compensativi formalizza in modo frammentario. Non riconosce il formalismo necessario e non perviene a risultati corretti.	1
	Con strumenti compensativi formalizza in modo parziale. Utilizza il formalismo in modo impreciso; eventuali errori di calcolo (non sanzionati) non permettono di giungere a risultati corretti.	2
	Con strumenti compensativi formalizza parzialmente. I risultati sono solo in parte corretti; gli errori ortografici o di calcolo, ove dispensati/compensati, non vengono penalizzati.	3
	Con uso di formulario e calcolatrice formalizza con sufficiente completezza. Applica il formalismo in modo sostanzialmente corretto, con qualche imprecisione nei calcoli (dispensati). I risultati sono globalmente accettabili.	4
	Con strumenti compensativi formalizza in modo completo e applica correttamente il formalismo. Eventuali imprecisioni grafiche o di trascrizione non inficiano la correttezza del risultato.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati <i>Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.</i>	Punto non affrontato.	0
	Anche con supporto di schemi e mappe non interpreta correttamente i dati. L'elaborazione è frammentaria e non riconduce al modello.	1
	Con strumenti compensativi interpreta parzialmente i dati. Le imprecisioni nell'elaborazione (incluse quelle grafiche, non penalizzate) limitano la riconduzione al modello.	2
	Con strumenti compensativi interpreta con sufficiente precisione i dati. L'elaborazione è accettabile; eventuali imprecisioni grafiche o di scrittura (compensate/dispensate) non vengono penalizzate.	3
	Con strumenti compensativi interpreta con buon grado di precisione i dati e fornisce elaborazione completa, avvalendosi di eventuali tempi aggiuntivi.	4
	Fa pieno uso degli strumenti compensativi e interpreta in modo pienamente coerente i dati, fornendo elaborazione completa e precisa.	5
	Punto non affrontato.	0

INDICATORI	DESCRITTORI BES / DSA (con strumenti compensativi e misure dispensative)	Pt.
Argomentare <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</i>	Non argomenta in modo adeguato neanche con supporti visivi/schemi. Il linguaggio disciplinare è assente o scorretto; le difficoltà espositive legate al disturbo non vengono ulteriormente penalizzate.	1
	Con supporto di mappe o schemi argomenta in modo sintetico e sostanzialmente coerente. Le imprecisioni espositive legate a DSA (ortografia, lessico specifico) non vengono penalizzate; il significato matematico è valutato nella sostanza.	2
	Con strumenti compensativi argomenta in modo coerente la procedura. La giustificazione formale è corretta nella sostanza; eventuali errori ortografici o di espressione scritta (se BES/DSA) non vengono penalizzati.	3
	Argomenta con coerenza, precisione e completezza, facendo uso degli strumenti compensativi. Dimostra padronanza del linguaggio disciplinare nei modi consentiti dal PDP/PEI.	4

Il Presidente di Commissione: Data:

Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Schede delle singole discipline (programmi)**Italiano**

Disciplina: Lingua e letteratura italiana
Docente: Pettinà Eugenio

Libro di testo: Loro e Noi, vol. 3, Dall'età postunitaria ai giorni nostri, di Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, Paravia Editore

Profilo della classe

La classe V[^] sez. D LOSA si presenta con un livello complessivamente differenziato, sia in relazione all'impegno dimostrato nel corso dell'anno sia per quanto riguarda i risultati conseguiti. Una parte degli studenti ha seguito con costanza e continuità le attività didattiche, partecipando in modo attivo al lavoro in classe e dimostrando un impegno regolare nello studio individuale; tali studenti hanno raggiunto risultati complessivamente buoni, evidenziando anche apprezzabili miglioramenti nel corso dell'anno scolastico.

Accanto a questo gruppo, si colloca una fascia di studenti che ha mostrato una partecipazione meno costante e un livello di collaborazione più limitato. Tuttavia, pur in presenza di un impegno non sempre continuo, questi studenti sono riusciti a conseguire risultati complessivamente sufficienti o discreti nelle verifiche, dimostrando il raggiungimento degli obiettivi essenziali previsti.

Si segnala inoltre la presenza di un numero ristretto di studenti che ha evidenziato difficoltà persistenti lungo tutto l'arco dell'anno, sia nella partecipazione alle attività sia nel raggiungimento degli obiettivi minimi, rendendo necessario un costante supporto didattico.

Per una parte significativa della classe permangono difficoltà nell'ambito della produzione scritta, in particolare nella strutturazione e nell'organizzazione dei contenuti e nell'uso appropriato del linguaggio. Tali criticità risultano tuttavia in parte compensate da uno studio generalmente adeguato degli argomenti di letteratura, che ha consentito agli studenti di orientarsi nei contenuti disciplinari e di conseguire risultati nel complesso accettabili.

Alla luce di questa situazione, le strategie didattiche e i criteri di valutazione sono stati calibrati tenendo conto dei diversi livelli presenti all'interno della classe, con l'obiettivo di consolidare le competenze di base e favorire, ove possibile, un progressivo miglioramento, in particolare nell'ambito della produzione scritta e della rielaborazione dei contenuti.

In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE**MINIMI:**

- Cognizione delle categorie logiche del linguaggio e della sua capacità di evolversi e specializzarsi
- Conoscenza delle differenze e delle caratteristiche principali dei vari contesti storico culturali

MEDI:

- Conoscenze ordinate e complete
- Conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive e nei diversi periodi

storici ● Riconosce in forma sicura i diversi codici linguistici
MASSIMI: ● Conoscenze complete, organizzate e ampliate tramite ricerca personale ● Conoscenza delle strutture interpretative della letteratura, rielaborando criticamente le conoscenze acquisite ● Conoscenza del pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti letterarie
ABILITA'
MINIMI: ● Si esprime in modo semplice e corretto ● Produzione di un'analisi del testo relativa a temi, a motivi prevalenti e agli aspetti stilistici, retorici e linguistici che lo caratterizzano in modo abbastanza corretto e coerente ● Individuazione e confronto degli aspetti essenziali delle diverse poetiche
MEDI: ● Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce bene le situazioni semplici ● Usa il linguaggio in modo tendenzialmente corretto ● Si disimpegna in modo abbastanza sicuro nelle conoscenze acquisite
MASSIMI: ● Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse (anche pluridisciplinari) e valuta in piena autonomia ● Definisce strategie e verifica i risultati ● Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche del mondo contemporaneo ● Storizza un tema in rapporto ad altri modelli culturali
COMPETENZE
MINIMI: ● Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria ● Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfo-grammaticali, in relazione a un accettabile uso della punteggiatura ● Rielaborazione sufficiente delle informazioni se guidato
MEDI: ● Individua le relazioni tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche) ● Coglie le relazioni delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico) ● Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo adeguato ● Formula giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
MASSIMI: ● Individua i caratteri specifici di un testo letterario autonomamente

- Realizza testi letterari di diverse tipologie con disinvoltura
- Contestualizza testi ed opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana

Metodi di insegnamento

- lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)
- lezione interattiva
- lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti
- lavoro con la tecnica del brainstorming;
- lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
- ricerche e approfondimenti personali.
- stesura di varie tipologie testuali.

Strumenti di insegnamento

- utilizzo di manuali in adozione;
- fotocopie;
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

Tipologia di verifiche

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)
- La tipologia di prova orale è stata il colloquio con l'insegnante.
- La tipologia di prova scritta ha riguardato tutte le tipologie testuali proposte nella prima prova dell'Esame di Stato:
 - Analisi del testo letterario (tipologia A)
 - Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
 - Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

Criteri di valutazione	
Prove orali: ● Pertinenza nelle risposte; ● Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso; ● Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile	
CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10
Prove scritte: Si rimanda alle griglie di valutazione presenti nell'allegato	

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	● Romanticismo ● Leopardi ● Manzoni ● Realismo e Naturalismo ● Verga ● La scapigliatura
Pentamestre	● Il Simbolismo e i poeti maledetti ● Carducci ● Pascoli ● D'annunzio ● Pirandello ● Svevo ● La poesia nel Novecento (crepuscolari, avanguardie e ermetismo) ● I poeti del Novecento (Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale) ● Il romanzo nel Novecento

Programma svolto

- **Il Romanticismo:** la cultura romantica, le tematiche, la descrizione dei sentimenti e delle passioni, la cultura del Medioevo, il soggettivismo, il rapporto con la natura, Goethe, il Romanticismo in Italia, la battaglia in Italia fra classicisti e romantici (Dispense)
- **Leopardi:** biografia, formazione, l'epistolario (pp. 6-11); il sistema filosofico: il problema dell'infelicità, il pessimismo storico e cosmico, la teoria del piacere, l'impegno etico e civile, l'immaginazione, la memoria, la crisi della poesia (pp. 17-21, pp. 25-26); *Lo Zibaldone* (pp. 33-34); *Le Operette morali*: struttura, le influenze, l'inutile ricerca della felicità, la critica all'antropocentrismo, la tematica del suicidio, trama e tematiche di *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Dialogo della Natura e di un'anima*, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (pag. 48, pp. 50-51, pp. 56-58); *I Canti*: la struttura, il verso libero, la vicenda editoriale, le canzoni del suicidio, il valore della memoria, le illusioni, l'amore, il duplice rapporto con il paesaggio, gli Idilli, il messaggio finale nella *Ginestra* (pag. 90, pp. 104-106, pp. 108-114, pag. 118, pp. 124-125, pp. 193-194). (Dispense)

TESTI LETTI E COMMENTATI IN CLASSE: *La teoria del piacere* (pp. 45-46), *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp. 59-64), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare* (pp. 74-75), *L'infinito* (pag. 126), *A Silvia* (pp. 145-149), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 160-165), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 170-172), *Il passero solitario* (pp. 175-177), *Il sabato del villaggio* (pp. 180-182), *la Ginestra* vv. 1-51 (pp. 198-199) (Dispense)

- **Il Realismo e il Naturalismo:** il Positivismo e il clima culturale; la tendenza al realismo nel romanzo, l'osservazione distaccata, l'impersonalità, la nascita del Naturalismo, il *romanzo sperimentale* di Zola; Flaubert e Il Realismo: l'artista come Dio nella creazione, *Madame Bovary*; il Naturalismo e Zola: i fratelli de Goncourt, "il romanzo vero", il ciclo dei *Rougon-Macquart*, il determinismo materialistico, *l'Assommoir* (pp. 8, 57-59, 61-62, 66-67)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il romanzo sperimentale* di Zola (Dispense)

- **Verga e il Verismo:** l'influenza del Naturalismo sul Verismo, nascita e peculiarità del movimento verista; Verga: biografia e panoramica opere; i primi romanzi (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Nedda*): "le storie intime e inosservate", il tema dell'orfano e dell'escluso, il rapporto fra arte e modernità, la letteratura filantropico-sociale; l'adesione al Verismo: il ciclo dei Vinti, "l'eclissi dell'autore", la forma inerente al soggetto, *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo*, la regressione e lo straniamento, *Novelle rusticane* e *la roba*; *Mastro don-Gesualdo*: la vicenda, l'ascesa sociale, l'alienazione di Gesualdo e il rapporto con la roba; i *Malavoglia*: la vicenda, l'impersonalità, lo "studio sociale", l'artificio della "regressione", il discorso indiretto libero, "l'ideale dell'ostrica", lo scontro fra generazioni (pp. 73, 86-87, 89-96, 109-110, 115-118, 131, 141-143)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Rosso Malpelo* (pp. 97-105), *Fantasticherie* (pag. 96), *Prefazione ai Malavoglia* (pp. 110-112), *I Malavoglia* cap. I (pp. 119-123), *I Malavoglia* cap. XV (pp. 127-130)

- **La Scapigliatura:** il movimento, le peculiarità, il disagio e la protesta; i poeti della Scapigliatura: le caratteristiche (pag. 25-28)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Preludio* di Emilio Praga (pag. 29-30)

- **Il Simbolismo e i poeti maledetti:** la cultura antipositivistica fino al Decadentismo; il declassamento dell'artista, la perdita dell'aureola, la massificazione degli intellettuali, il valore assoluto dell'arte (pp. 11-12); il Simbolismo: l'importanza del simbolo e delle *correspondances*, il poeta veggente, i tratti distintivi della poesia simbolista; Baudelaire: le idee, *I fiori del male*, lo *Spleen*, simbolismo e allegorismo; i poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé; il Decadentismo (pp. 158-164, 169, 175-179, 187-189, 191-192).
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Perdita d'aureola* (pag. 13), *L'albatro* (pag. 182), *Corrispondenze* (pag. 180), *Spleen* (pp. 184), *Le vocali* (pag. 192).
- **Carducci:** biografia, opere, le polemiche contro la Chiesa e la monarchia, la metrica barbara, il poeta vate, il classicismo (pp. 38-42, 49)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Inno a Satana* (Dispense), *Congedo* (Dispense)
- **Pascoli:** biografia, opere, la poetica del "fanciullino", il simbolismo, la poetica delle piccole cose; *Myricae*: il titolo e Virgilio, le tematiche, la natura, la morte del padre, il simbolismo impressionistico, l'onomatopea e il fonosimbolismo; *i Canti di Castelvecchio* (pag. 259-266, 274-277, 280, 302)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il fanciullino* (pag. 267-268), *X Agosto* (pp.283), *L'assiuolo* (pag. 285-286), *Temporale* (pag. 289), *Il lampo* (pag. 293), *Il gelsomino notturno* (pp. 303-305)
- **D'annunzio:** biografia, l'estetismo, il poeta vate, il concetto di panismo, il Superuomo; il progetto delle *Laudi*: *Alcyone*, struttura e peculiarità, la vitalità del Superuomo ; la produzione in prosa, *Il piacere*, *Trionfo della morte*, *le Vergini delle rocce* (pp. 213-219, 224-226, 238-241)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La pioggia nel pineto* (pp. 245-248), *Meriggio* (pp. 251-254), *Il piacere* I, cap. 2 (Dispense), *Le Vergini delle rocce* I, cap. 2 (Dispense)
- **Pirandello:** Il Modernismo e il romanzo moderno, il nuovo rapporto con la verità, l'inettitudine; Pirandello: biografia, panoramica delle opere, la vita "enorme pupazzata", le principali opere in prosa e teatrali; il relativismo filosofico, la poetica dell'umorismo, la rivoluzione copernicana, il concetto di maschera e di personaggio; i romanzi umoristici: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, la critica alla civiltà delle macchine, l'intellettuale senza qualità, *Uno, nessuno e centomila*, la ribellione di Moscarda, i concetti di forma e vita; *Il Fu Mattia Pascal*: trama e personaggi, la crisi di identità, la maledizione a Copernico, la "lanterninosofia"; la produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, il metateatro, la dissacrazione del momento artistico (pp. 481-491, 512, 515-518, 528-530, 537-539, 561-564).
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* cap. 1-2 (pag. 531), *Uno, nessuno e centomila* cap. IV (pp. 540-541), *Sei personaggi in cerca di autore*, l'irruzione dei personaggi (Dispense), *Il fu Mattia Pascal* cap XIII (pag. 527), *Il fu Mattia Pascal* cap. XVIII (Dispense)
- **Svevo:** biografia, l'inettitudine, la psicoanalisi, l'uomo-abbozzo; i romanzi: *Una vita*, il tema dell'impiegato, *Senilità*, il confronto fra Emilio Brentani e Stefano Balli, il quadrilatero dei personaggi; *La coscienza di Zeno*: l'influenza di Freud, Zeno Cosini l'inetto sveviano, la prefazione del Dottor. S., il narratore inattendibile, il ruolo attivo del lettore, il fumo, la morte del padre, lo scambio di funerale, "la vita inquinata alle radici", "l'occhialuto uomo" (pp. 411-415, 417-419, 422-423, 426-429, 437-441).

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Senilità* cap. I (pp. 432-434), *La coscienza di Zeno*, la prefazione (Dispense), *La coscienza di Zeno*, la conclusione (pp. 471-473)

- **La poesia nel Novecento**: i crepuscolari e Guido Gozzano, il rovesciamento della poesia di D'annunzio; le avanguardie e il Futurismo, la mercificazione dell'arte, il Manifesto del Futurismo italiano, la celebrazione del nuovo, della velocità e della macchina, l'attacco al passato, il Modernismo nella poesia (pp. 334-336, 356-360, 604-606)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Manifesto del Futurismo* (pp. 360-362)

- **I grandi poeti nella prima metà del Novecento**:

- **Ungaretti**: biografia, il periodo in trincea; *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi* e *Allegria*, le tematiche, le innovazioni stilistiche, la distruzione della sintassi e della punteggiatura (pp. 659-661, 663-668);

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Fratelli* (pag. 693), *San Martino del Carso* (pag. 681), *Mattina* (pag. 683), *Soldati* (pag. 685)

- **Quasimodo e l'ermetismo**: le peculiarità del movimento ermetico, il ritorno alla poesia pura (pp. 694-696)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Ed è subito sera* (pag. 697)

- **Saba**: biografia, opere, la psicoanalisi; la poesia "onesta", *il Canzoniere*, il rispetto della tradizione, il dolore dell'esistenza (pag. 629-633, 636-638)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *La capra* (pag. 644), *Ulisse* (pag. 654)

- **Montale**: biografia, opere, il correlativo oggettivo, *Ossi di seppia*, la contrapposizione a D'annunzio (pp. 705-707, 709-713)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Meriggiare pallido e assorto* (pag. 720-721), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 723), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pag. 746)

- **Il Romanzo nel Novecento** (pp. 770, 773-776) **Calvino**: l'illuminismo e la fantasia, i romanzi fantastico-allegorici, il cosmo come combinazioni di eventi possibili (pp. 981-986, 1005-1006, 1012), **Pasolini**: l'intellettuale corsaro, il cinema, la sfiducia nella letteratura, la produzione narrativa (pp. 963-965, 972-973, 975)

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Inglese**Disciplina: Lingua e Cultura Inglese****Docente: Raffa Valeria**

Libro di testo: *Silvia Maglioni, Graeme Thomson, Richard Elliott, Paola Monticelli, "Time Machines Concise Plus", Black Cat.*

Profilo della classe

La classe quinta ha affrontato l'anno scolastico con una maturità e una consapevolezza di fondo che hanno caratterizzato positivamente l'intero percorso didattico. Il gruppo si è dimostrato nel complesso compatto e orientato all'obiettivo, mostrando una chiara percezione delle responsabilità legate alla conclusione del ciclo di studi e all'appuntamento con l'Esame di Stato. Questa consapevolezza si è tradotta in un atteggiamento generalmente corretto e partecipativo: gli studenti hanno saputo mantenere attenzione e concentrazione nei momenti in cui ciò era richiesto, modulando il proprio coinvolgimento in maniera adeguata al contesto e alle esigenze della lezione.

L'impegno si è mantenuto abbastanza costante nel corso dell'anno, con solo qualche caso isolato di discontinuità che non ha tuttavia compromesso la tenuta complessiva del gruppo. La classe ha risposto con discreta regolarità alle sollecitazioni didattiche, dimostrando senso di responsabilità e una buona capacità di autoregolazione, qualità particolarmente apprezzabili in una fase così delicata e densa di impegni come quella conclusiva della scuola secondaria.

Sul piano dei contenuti disciplinari, la programmazione è stata articolata in modo da rispondere sia alle esigenze degli studenti che necessitavano di un approccio più essenziale, sia a quelle di coloro in grado di sostenere un lavoro più approfondito. Alcuni argomenti sono stati pertanto trattati a livello di obiettivi minimi, con attenzione alla chiarezza e alla solidità delle conoscenze fondamentali; altri, invece, sono stati oggetto di un approfondimento più articolato, che ha permesso di sviluppare competenze critiche e una padronanza più consapevole della disciplina. Questa impostazione ha consentito di valorizzare i diversi profili presenti nella classe senza penalizzare nessuno.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione in misura soddisfacente, con esiti differenziati che riflettono le capacità e l'impegno dei singoli. Il percorso compiuto nel corso dell'anno costituisce una base adeguata per affrontare con serenità l'Esame di Stato, verso il quale la classe si presenta con una preparazione complessivamente dignitosa e, per alcuni studenti, di buon livello.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Utilizzare la lingua straniera per esprimere concetti riguardanti la sfera personale/sociale/professionale e per esprimere concetti e informazioni attinenti alla sfera letteraria.
- Leggere, interpretare, analizzare testi letterari di varia natura.
- Cercare di ricorrere il meno possibile allo studio mnemonico della lingua, aumentando quindi la consapevolezza del funzionamento del sistema lingua a lingua grammaticale, lessicale, fonologico, morfologico.
- Esprimersi in forma orale e scritta utilizzando registri consoni a seconda dei diversi contesti.
- Sapere esprimere commenti pertinenti riguardo temi e testi letterari.

CONOSCENZE**Conoscenze linguistiche****Obiettivi minimi:****Lettura e Comprensione di un testo scritto**

- a. Comprendere vari testi e documenti scritti.
- b. Leggere testi (livello B2+) in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e adattandole alle diverse tipologie testuali.

Comprensione di un testo orale

- a. Comprendere argomenti formali e non, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche ivi contenute.

Produzione e interazione orale

- a. Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate dal punto di vista grammaticale, lessicale e sintattico (livello B2+).
- b. Interagire con adeguata spontaneità.
- c. Produrre una sintesi sufficientemente coerente di testi diversificati.

Produzione e interazione scritta

- a. Riflettere sulla lingua acquisita (livello B2+).
- b. Produrre testi articolati su diversi argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti trattati in letteratura inglese, valutando e sintetizzando informazioni con buone capacità argomentative.

Obiettivi medi:

- Riflettere sulla lingua e utilizzare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire con scioltezza e spontaneità l'interazione comunicativa in vari contesti (livello B2+).
- Comprendere in modo esaustivo testi orali e scritti su argomenti diversificati (cultura, attualità...).

Obiettivi massimi:

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione guidata dall'insegnante.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche relative alla cultura e all'attualità, e agli argomenti di storia e letteratura inglese.

Conoscenze letterarie**Obiettivi minimi:**

- esprimersi oralmente e produrre un testo scritto nel modo più chiaro possibile, in relazione a una gamma di argomenti letterari ampia e conosciuta dall'allievo.
- esprimersi in maniera sufficientemente chiara anche se non perfettamente corretta dal punto di vista grammaticale.
- saper commentare un testo letterario ed essere in grado di individuare e analizzare i punti salienti.

Obiettivi medi:

- raggiungere una certa autonomia nell'analisi di un testo letterario, stabilendo connessioni logiche e comparazioni, con la mediazione dell'insegnante.

Obiettivi massimi:

- dimostrare autonomia nell'affrontare i testi letterari, stabilendo collegamenti interdisciplinari, sostenendo una tesi ed esprimendo il proprio punto di vista.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Obiettivi minimi:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi medi:

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza comunicativa in L2.
- aprirsi all'internazionalità sviluppando interesse e rispetto per culture diverse dalla propria, sensibilizzando e arricchendo la propria personalità.
- consolidare il pensiero critico, attraverso il contatto con la storia e la letteratura della lingua studiata.
- saper fare collegamenti con le altre discipline, in vista dell'Esame di Stato.
- saper riconoscere autonomamente gli elementi del linguaggio figurativo.

Obiettivi massimi:

- scrivere testi chiari e ben articolati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- esprimersi in modo sciolto e spontaneo usando la lingua in modo efficace nelle relazioni sociali.
- formulare idee e opinioni in modo preciso e collegare i propri interventi con quelli di altri interlocutori.
- usare il linguaggio specifico storico-letterario con sicurezza e lessico appropriato.
- riconoscimento e analisi degli elementi del linguaggio figurativo in maniera autonoma.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Aumentare l'interesse nei confronti della disciplina e svincolarla dallo studio prettamente mnemonico; perfezionare le capacità argomentative ed espressive, specialmente a livello orale; migliorare le capacità logico critiche; migliorare le capacità di contestualizzazione culturale, storica e interdisciplinare degli argomenti trattati. Sviluppare le capacità di giudizio, lo spirito critico; sviluppare la capacità di apprendere tutta la vita, secondo un'ottica probabilistica (possedere un metodo di lavoro, saper trovare soluzioni alle eventuali difficoltà; saper risolvere problemi, ragionare in modo logico).

STRUMENTI

Libri di testo, materiali forniti dall'insegnante; materiale audio-visivo; dizionario bilingue e monolingue; lavagna, Classroom e attività interattive online.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali di breve durata inserite in lezioni dialogate.
- Didattica laboratoriale per privilegiare l'apprendimento esperienziale e un atteggiamento attivo e favorire l'operatività e la riflessione.
- Esercitazioni in classe individuali e di gruppo.
- Correzione individuale e/o collettiva degli esercizi proposti a casa.
- Correzione collettiva delle verifiche.
- Utilizzo di un linguaggio rigoroso per quanto concerne la forma e la terminologia.

VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO

Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- The Victorian Compromise (studied as a file rouge to connect and better understand some of the main works covered)
- Queen Victoria and its reign
- An age of Reforms
- The realistic novel vs the Aesthetic taste

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- **Charles Dickens**

His critical attitude towards the current society, which defines him a poet of denounce. Literary devices in his novels: characters, language and style; the didactic aim.

Oliver Twist

- The plot
- Main themes (workhouses, poverty and the exploitation of children)
- Lettura del testo: *The trial scene*

Hard Times

- ❖ The story
- ❖ Main themes (polluted cities, critique of materialism, the Victorian compromise)
- ❖ Setting (Coketown)
- ❖ Lettura del testo: *A man of realities*

- ❖ **Charlotte Brontë**

Jane Eyre

- The plot and the woman's standpoint
- The opposition between the two female characters, in relation to the falsity of the institution of marriage and women's freedom (Victorian compromise)
- The criticism against the Victorian class system
- Lettura del testo: *The mad woman in the attic*

- **Robert Louis Stevenson**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde

- Plot: multiple narration, characters and main events
- The conflict between man's good and evil nature
- The concept of the "double": double identity, as a mirror of the Victorian compromise, also reflected in Jekyll and his alter-ego physical appearance, clothes, houses and settings.
- Lettura del testo: *Dr Jekyll's first experiment*

- **Oscar Wilde**

Life and main works. The Aesthetic Movement: the pursuit of pleasure and beauty instead of didactic and moral aim in art and literature; the rebel and the dandy. Focus on The Preface as the manifesto of the English Aesthetic Movement.

The Picture of Dorian Gray

- Plot, characters, and main significant events describing a life devoted to the pursuit of pleasure and art
- The concept of the double and Basil's portrayal seen as the representation of the hypocrisy of the Victorian society
- Lettura del testo: *The Preface*
- **Joseph Conrad**
Heart of Darkness
 - Plot, characters, and the journey into the darkness of human nature. The idea of darkness and the contrast between Europe and Africa.
 - The denunciation of the mechanism of the empire and the destructive process of colonialism in Africa
 - Lettura del testo: *River of no return – A slight clinking*

SECONDO QUADRIMESTRE

THE MODERN AGE (1901-1945)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- An age of anxiety: new scientific and philosophical theories, new literature
- References the two international conflicts and the first aftermath
- Modernism
- Features of modern novels: the stream of consciousness, the direct and indirect interior monologue, subjectivity and the different use of time.
- Features of modern poetry: symbolism, the war poetry.

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

The War Poets

- **Rupert Brooke**

Life and works.

3. Lettura e analisi della poesia *The Soldier*

4. **Wilfred Owen,**

Life and works.

5. Lettura e analisi della poesia *Dulce et decorum est*

- **Thomas Stearns Eliot**

Life and works. Two literary periods. The objective correlative as a literary device.

- a) *The Waste Land*
- b) The opposition between the sterility of the past and the fertility of the present. Use of juxtaposing of images and fragmentation to explain chaos and lack of emotions of the Modern age.
- c) Lettura del testo: *Unreal City*

- **James Joyce**

Life and works. The Stream of consciousness technique: the direct interior monologue.

Dubliners

4. Structure of the collection of short stories and its main themes
5. The setting: Dublin and its complexities

6. The characters: paralysis and epiphanies
7. Lettura delle short stories (*presentazione a gruppi di una delle storie a scelta dell'insegnante*)
- **Virginia Woolf**
Life and works: the Bloomsbury Group and her great impact on the feminist movement
Mrs Dalloway
 1. Plot;
 2. Main themes: the war (PTSD soldier Septimus Warren Smith and the figure of Mr. Dalloway as an MP); the concept of time and the stream of consciousness; the independence of Mrs. Dalloway in her marital relationship;
 3. The “moments of being” (compared to Joyce’s epiphany): at the end of the story with the suicide of Septimus
 4. Lettura del testo: *She would not say...*
- **George Orwell**
Nineteen Eighty-Four
 1. Plot: the state of hierarchical society, the impact of propaganda and its brainwashing
 2. The anti-hero and the dystopian novel, the importance of language
 3. Lettura del testo: *Big Brother is watching you*

Post-colonial writers

Introduction to post-colonial studies.

- **Jean Rhys**
Wide Sargasso Sea
- Comparison between Bertha Mason and Bertha Rochester.
- Lettura del testo: “*Letter to Rochester*”

Torino, 15 maggio 2026

L’Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Storia

Disciplina: Storia
Docente: Ferretti Riccardo

LIBRO DI TESTO:

“Echi del Tempo 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo” Vol. 3, De Luna G. e Meriggi M., Paravia.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D ha manifestato un buon grado di interesse nei confronti della storia e un'adeguata partecipazione al dialogo educativo. Questo ha garantito uno sviluppo lineare del programma e ha permesso di porre particolare attenzione all'analisi di alcuni eventi e processi storici particolarmente rilevanti del Novecento. Il clima di lavoro è stato quindi generalmente positivo, ma va comunque segnalato che la classe ha raggiunto livelli diversi di preparazione. Alcuni studenti, in particolare, hanno sviluppato ottimamente le competenze e abilità previste, ottenendo conoscenze piuttosto solide. Questi studenti sono riusciti ad ottenere valutazioni anche molto alte in modo pressoché costante durante tutto l'anno scolastico, manifestando un notevole interesse per gli argomenti trattati tramite interventi, richieste di approfondimenti o anche proponendo loro stessi lezioni partecipate con il docente.

Una parte della classe ha invece rivelato qualche difficoltà maggiore nel raggiungimento degli obiettivi previsti. Affrontando alcuni argomenti si è infatti manifestata una certa fatica nello sviluppo delle competenze richieste dal “fare storia” (come il saper organizzare e discutere in maniera critica le informazioni, il saper istituire confronti tra eventi e processi storici coevi, ecc.). Pressoché tutti gli studenti sono comunque riusciti a superare questi ostacoli.

Il programma è iniziato con lo studio della Prima guerra mondiale, dei suoi antefatti e delle sue conseguenze. Si è poi passati alla Rivoluzione russa, al Primo dopoguerra e all'avvento del Fascismo in Italia e del Nazismo in Germania. Grande attenzione è stata rivolta allo studio dei tre totalitarismi del primo Novecento. Una parte centrale del programma è stato occupato dallo studio della Seconda guerra mondiale. Nella parte finale dell'anno scolastico sono state illustrati gli eventi principali del Secondo dopoguerra e delle prime fasi della Guerra Fredda per cercare di aiutare gli studenti nella comprensione della complessità del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE**MINIMI:**

- Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate correttamente, seppur con qualche semplificazione.
- Saper enunciare correttamente definizioni e ipotesi storiografiche, seppur con un linguaggio non rigoroso.
- Conoscenza, seppur in modo non dettagliato, dei principali avvenimenti della storia contemporanea.

MEDI:

- Saper memorizzare i dati in modo descrittivo.
- Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso.

• Conoscenza dettagliata degli avvenimenti della storia contemporanea.
MASSIMI: • Saper memorizzare i dati comprendendo le gerarchie insite nel testo. • Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso individuando le relazioni storiche e i collegamenti logici tra esse. • Conoscenza dettagliata ed approfondita degli avvenimenti della storia contemporanea.
ABILITÀ
MINIMI: • Saper analizzare e contestualizzare, con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni di classe nei lavori a gruppi documenti storici di diversa natura (testi, carte, statistiche, immagini, ecc.). • Sapere rispondere in modo sufficientemente strutturato e coerente, per iscritto, a domande che "vertono sulla ricerca, la messa in relazione, la contestualizzazione delle informazioni, l'identificazione delle nozioni principali o dei temi essenziali dei documenti.
MEDI: • Comprensione operativa della natura di un documento storico: individuazione degli elementi informativi di base, presentazione di un documento, risposta a quesiti riferiti a un solo documento. • Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia ed individuare rapporti causa effetto.
MASSIMI: • Comprensione operativa della natura di più documenti storici: individuazione degli elementi comuni e di contrasto, comparazione critica di più documenti, risposta a quesiti che prevedono il vaglio critico di più documenti. • Elaborazione della problematica storica: sciogliere una problematica, riformulare l'argomento, realizzare un piano coerente con la problematica fornendo una linea interpretativa coerente.
COMPETENZE
MINIMI: → Saper presentare un argomento storico, facendo riferimento a nozioni storiche espresse con un linguaggio informale. → Riflettere sul significato degli avvenimenti storici trattati, seppur in modo guidato. → Compiere percorsi guidati di analisi sincronica e diacronica. → Sviluppare una riflessione personale
MEDI: - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari in modo guidato. - Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni. - Contestualizzare le questioni storiche.
MASSIMI: - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando

analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, ricercando soluzioni.

METODI DI INSEGNAMENTO

- ❖ Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- ❖ Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- ❖ Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- ❖ Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- ❖ Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- ❖ Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani storiografici e di documenti storici;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di rilevanza storica;
- Lavori di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

U.D. 1 La Prima guerra mondiale	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Il Primo dopoguerra e il Fascismo in Italia	Ottobre - Novembre
U.D. 3 La Rivoluzione russa e l'URSS	Dicembre
U.D. 4 I totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo	Dicembre - Febbraio
U.D. 5 La Crisi del '29	Febbraio
U.D. 6 Il mondo verso la Seconda guerra mondiale	Febbraio
U.D. 7 La seconda guerra mondiale e l'Olocausto	Marzo - Maggio
U.D. 8 Il Secondo dopoguerra e le prime fasi della Guerra fredda	Maggio

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Interrogazioni orali, interrogazioni scritte, lavori di gruppo, presentazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	2-4

Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

CONTENUTI

U.D. 1 – La Prima guerra mondiale (settembre-ottobre)	Pagine
Le premesse del conflitto	
· L'Attentato di Sarajevo	75
· La Crisi dell'Impero ottomano (dalla guerra russo-turca alle guerre balcaniche)	72 - 74
· I Contrasti etnici nell'impero austro-ungarico	72
· La Triplice alleanza e la Triplice intesa	67 - 68
· La rivalità tra Germania e Inghilterra	69 - 70
La guerra	
· La catena degli ultimatum	76
· Il piano Schlieffen e l'inizio della guerra sul fronte occidentale	77 - 79
· Le caratteristiche della guerra di trincea e le condizioni dei civili	86 - 92
· La guerra sul fronte orientale	79
· L'entrata in guerra dell'Italia (neutralisti, interventisti, le trattative con l'Intesa e il Patto di Londra)	83 - 84
· La guerra tra Italia e Austria (le battaglie dell'Isonzo, la Strafexpedition)	85
· Le caratteristiche della guerra di trincea	86 - 92
· 1917: l'entrata in guerra USA (l'isolazionismo, l'affondamento del Lusitania, la dichiarazione di guerra)	96
· 1917: la disfatta di Caporetto	96 - 99
· La fine della guerra e gli armistizi	99 - 100
Le conseguenze del conflitto	
· I 14 punti di Wilson	101
· La conferenza di Versailles e i trattati di pace	103
· La nascita della Società delle nazioni	103

U.D. 2 – Il Primo Dopoguerra e il Fascismo in Italia (ottobre - novembre)	Pagine
Primo Dopoguerra	
· La situazione italiana nel dopoguerra	195 - 196
· La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume	196 - 197
· Il Biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche	198 - 200
· PSI, PPI e PCI	200 - 202

Il Fascismo (1919-1924)	
· Nascita del Movimento dei Fasci di combattimento	203
· Il programma di San Sepolcro	204
· Il Fascismo agrario e lo squadristismo	205 - 206
· Le elezioni del 1921	206
· La fondazione del PNF	207
· La Marcia su Roma	208 - 209
· MVSN e il Gran Consiglio del Fascismo	209
· Le elezioni del 1924 e l'affaire Matteotti	210 - 212

U.D. 3 – La Rivoluzione russa e l'URSS (dicembre)	Pagine
La Rivoluzione	
· La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre	173 - 177
La guerra civile e la nascita dell'URSS	
· La guerra civile	178 - 179
· Il Comunismo di guerra e la NEP	180 - 181
· La nascita dell'URSS	181 - 183

U.D. 4 – I totalitarismi: Fascismo (1924-1939), Nazismo e Stalinismo (dicembre - febbraio)	Pagine
Fascismo - Tentativo di costruzione dello stato totalitario	
· Le leggi fascistiche e l'OVRA	213- 214
· Il Codice Rocco	223
· I plebisciti del 1929 e del 1934	220
· I Patti lateranensi (con riferimento all'accordo di Villa Madama del 1984)	219 – 220 + Spiegazione del docente
· Definizione di “Totalitarismo imperfetto” di Giovanni Sabbatucci	Spiegazione del docente
Fascismo - Fascistizzazione della società e propaganda	
· Le riforme della scuola (Gentile, De Vecchi e Bottai)	230 - 231
· L'ONB	221
· La segreteria di Starace	224
· I Littoriali dello sport	224 - 225
· Il Ministero per la stampa e la propaganda e il MinCulPop	230
· L'OND	232
· Cinema e radio	233 - 234
Fascismo - La politica economica	a
· Il progetto corporativo	209 e
· La politica liberista (1922 - 1925)	222
· La Battaglia del grano	209 - 210
· Le bonifiche integrali	214
· La Battaglia delle nascite	236

	232
Fascismo - La politica estera	
· La linea di collaborazione con le democrazie occidentali (Patto di Locarno)	239
· I rapporti iniziali tra Italia e Germania (Patto a quattro, omicidio Dollfuss e intervento dell'Italia in difesa dell'Austria, conferenza di Stresa)	240
· La politica del "peso determinante" di Dino Grandi	Spiegazione del docente 240 - 242 242 - 243 e 299
· La guerra d'Etiopia	
· L'avvicinamento Italia - Germania, l'Asse Roma-Berlino, il Patto Anticomintern e il Patto d'acciaio	
Unione Sovietica (1924 - 1938)	
· La lotta tra Stalin e Trockij	183
· Le "grandi purghe"	184
· La collettivizzazione delle campagne, l'holodomor, i sovchoz e i kolchoz	186
· I piani quinquennali	187
· I Gulag	188 - 189
Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazista (1919 - 1934)	
· Vita e formazione di Hitler e nascita del NSDAP	Spiegazione del docente
· L'insurrezione spartachista	121
· Caratteristiche della Repubblica di Weimar	121
· La crisi del 1923, l'occupazione della Ruhr, il crollo del Marco e il Piano Dawes	122 - 124
· Il Putsch di Monaco	122
· Gli effetti della crisi del 1929	251 - 252
· Le elezioni del 1932	253
· La presa del potere di Hitler, l'incendio del Reichstag, la costruzione della dittatura	255 - 256
· La Notte dei lunghi coltelli	256
· Hitler presidente del Reich	257

U.D. 5 – La crisi del 1929 (febbraio)	Pagine
La crisi negli Stati Uniti	
· Le cause della crisi	141 - 143
· Le conseguenze della crisi	143 - 145
Le risposte alla crisi negli Stati Uniti	
· La strategia di Hoover	146
· Il New Deal di Roosevelt	146 - 151
La crisi in Europa	
· La crisi in Gran Bretagna	152 - 153
· La crisi in Francia	153

U.D. 6 – Il mondo verso la Seconda guerra mondiale (febbraio)	Pagine
Il regime nazista (1934 - 1939)	
· La Gestapo e la repressione del dissenso	256
· Il rapporto con la Chiesa	256
· La propaganda di Goebbels	258 - 259
· La Hitlerjugend e la scuola nazista	257
· La ripresa economica e industriale e la preparazione per la guerra	263 - 265
Antefatti Seconda guerra mondiale	
· L'Anschluss	300
· La politica di Appeasement	300
· L'annessione della regione dei Sudeti e il patto di Monaco	300
· Il patto Ribbentrop - Molotov	302 - 303
· La fine della politica dell'Appeasement e l'invasione della Polonia	302, 307 - 308

U.D. 7 – La Seconda guerra mondiale e l'Olocausto (marzo - maggio)	Pagine
La prima fase (1939-1942)	
· L'incidente di Gleiwitz, l'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto	Spiegazione del docente + 307 - 308
· La drole de guerre e la campagna di Francia (battaglia di Dunkerque)	309 - 310
· La battaglia d'Inghilterra	310
· Le caratteristiche della "guerra lampo"	312 - 313
· L'entrata in guerra dell'Italia e le guerre parallele (campagna di Grecia e campagna del Nordafrica)	313 - 316
· L'entrata in guerra di U.S.A e Giappone (attacco di Pearl Harbor)	313 - 316
· L'Operazione Barbarossa e l'attacco all'URSS	328 - 330
· L'Operazione Barbarossa e l'attacco all'URSS	317 - 318
La fine della supremazia Asse	
· Le debolezze dell'Asse	331 - 332
· La battaglia delle Midway e di Guadalcanal	332
· La battaglia di Stalingrado	332
· La battaglia di El Alamein	333
La seconda fase (1943 - 1945)	
· Lo sbarco in Sicilia, la caduta del Fascismo e l'armistizio dell'Italia	334 - 335
· Il Regno del sud e la Repubblica sociale italiana	335 - 338
· La resistenza e la guerra civile	338 - 342
· La battaglia di Cassino, le "marocchine" e la liberazione di Roma	335 - 339
· Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia	343 - 344
· L'avanzata sovietica	344 - 345
· La fine della Repubblica sociale italiana e la morte di Mussolini	345 - 346
· La fine del Terzo Reich e la morte di Hitler	346
· Il lancio della bomba atomica e la resa del Giappone	346 - 349

La politica razziale nazista e la Shoah	
· Le leggi di Norimberga e la “notte dei cristalli”	261
· L’eugenetica nazista e il programma Aktion T4	257
· Le leggi razziali in Italia	243 - 244
· Il progetto Madagascar	321
· La conferenza di Wannsee e la “soluzione finale”	322
· Il sistema dei campi di concentramento	322 - 328

U.D. 8 – Il Secondo dopoguerra e le prime fasi della Guerra fredda	Pagine
Il Secondo dopoguerra	
· La nascita dell’ONU	350 e 373 - 374
· I processi di Tokyo e di Norimberga	351 - 352
· La Germania divisa	386 - 387
· I rapporti USA - URSS e la conferenza di Parigi	372
· Lo scoppio della Guerra fredda, la “cortina di ferro”, la “dottrina Truman” e il maccartismo	375 – 378 e 380
· Il piano Marshall	382
· Il Patto atlantico e la NATO	384
La zona di influenza sovietica	
· Le Repubbliche popolari e il patto di Varsavia	388 - 391
· Kruscev e la destalinizzazione	405 - 406

Torino, 15 maggio 2026

L’Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Filosofia

Disciplina: Filosofia
Docente: Gismondi Laura

LIBRI DI TESTO

- Chiaradonna, R., Pecere, P. *Vivere la conoscenza. Dall'Illuminismo a Hegel*, Vol. 2B, Milano, Mondadori Scuola, 2022;
- Chiaradonna, R., Pecere, P. *Vivere la conoscenza, Da Schopenhauer a Wittgenstein*, Vol. 3A, Milano, Mondadori Scuola, 2022.
- Chiaradonna, R., Pecere, P. *Vivere la conoscenza, Dalla fenomenologia ai dibattiti contemporanei*, Vol.3B, Milano, Mondadori Scuola, 2022.

La classe 5D è composta da diciannove alunni, di cui quattro femmine e quindici maschi. Il gruppo classe ha dimostrato serietà e impegno sin dall'inizio dell'anno scolastico. In particolare, alcuni studenti hanno manifestato spiccate attitudini e un vivo interesse nei confronti della disciplina, evidenziando un buon livello di capacità di analisi e di spirito critico, con esiti didattici talvolta particolarmente soddisfacenti.

Le categorie fondamentali del pensiero filosofico occidentale sono state complessivamente acquisite e gli studenti mostrano una discreta padronanza nel loro utilizzo, sia a livello disciplinare sia in prospettiva interdisciplinare.

La buona condotta degli alunni e il clima sereno e costantemente collaborativo della classe hanno consentito uno svolgimento regolare della programmazione, offrendo al contempo ampio spazio ad approfondimenti su temi specifici e più complessi, in particolare in connessione ai programmi di storia ed educazione civica.

Le modalità di valutazione e le strategie didattiche adottate hanno trovato un terreno particolarmente favorevole nella disponibilità della classe al dialogo educativo: si sono infatti sviluppate discussioni guidate, ricerche personali e focus tematici anche su contenuti non strettamente previsti dal programma disciplinare. Particolarmente apprezzabile è stata la disponibilità degli studenti alla lettura diretta dei testi degli autori affrontati e all'analisi di documenti e materiali filosofici proposti dall'insegnante, anche al di fuori del libro di testo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE CONOSCENZE**MINIMI**

- Conoscere in modo essenziale le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale;
- conoscere i termini e le categorie fondamentali della tradizione filosofica, utilizzandoli in modo chiaro e semplice;
- conoscere le principali tecniche di base della confutazione e dell'argomentazione;
- conoscere i contenuti fondamentali dei testi filosofici affrontati, anche attraverso letture guidate in classe.

MEDI

- Conoscere e comprendere in modo articolato le principali tappe e correnti del pensiero filosofico occidentale;
- Utilizzare correttamente e in modo appropriato i termini e le categorie della tradizione filosofica;
- Applicare consapevolmente le principali tecniche di argomentazione e confutazione in contesti

- guidati e in discussioni di gruppo;
- conoscere e comprendere i contenuti di testi filosofici collocandoli nel relativo contesto storico e concettuale.

MASSIMI

- Conoscere in modo approfondito le tappe, i principali autori e le correnti del pensiero filosofico, cogliendo connessioni e sviluppi storici complessi;
- dimostrare piena padronanza del lessico filosofico e delle categorie interpretative, con uso preciso e critico in contesti diversi;
- applicare autonomamente tecniche di argomentazione e confutazione in analisi critiche, riflessioni personali e discussioni interdisciplinari;
- conoscere e interpretare in modo approfondito testi filosofici, anche non tratti dal libro di testo, riconoscendone struttura, temi e implicazioni teoriche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITA'**MINIMI**

- Presentare in modo semplice e chiaro il pensiero di un filosofo, utilizzando un lessico filosofico essenziale;
- collegare i principali temi affrontati nel percorso di studio in maniera lineare e comprensibile.
- ricostruire lo sfondo storico di una teoria filosofica nei suoi elementi fondamentali;
- comprendere e riferire i contenuti essenziali di brevi testi filosofici letti e analizzati in classe;

MEDI

- Individuare e confrontare le risposte dei filosofi a problemi comuni;
- confrontare in maniera semplice teorie filosofiche su specifici temi, evidenziando analogie e differenze essenziali;
- applicare le categorie filosofiche di base per comprendere idee e concetti;
- analizzare testi filosofici guidati, cogliendone i nuclei concettuali principali e il lessico specifico.

MASSIMI

- Presentare in modo chiaro e coerente le idee di più autori, evidenziando somiglianze e differenze tra le loro teorie;
- collegare le teorie filosofiche a contesti storici e culturali pertinenti;
- individuare l'influenza di concetti o teorie precedenti sul pensiero di un autore, motivando in maniera essenziale le osservazioni.
- Analizzare e interpretare in modo autonomo testi filosofici, anche non tratti dal manuale, sviluppando riflessioni critiche personali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE COMPETENZE**MINIMI**

- ❖ Orientarsi tra le principali correnti e gli autori del pensiero filosofico occidentale;

- ❖ esporre in modo semplice i contenuti studiati, utilizzando un lessico essenziale;
- ❖ comprendere in modo basilare le connessioni tra idee filosofiche e contesto storico;
- ❖ accostarsi alla lettura di testi filosofici, cogliendone i significati fondamentali con il supporto dell'insegnante.

MEDI

- Orientarsi in modo autonomo tra le principali correnti filosofiche e collegare i contenuti tra loro;
- esporre contenuti e concetti in maniera chiara, individuando analogie e differenze tra le teorie studiate;
- collegare le idee filosofiche ai principali contesti storici e culturali;
- comprendere e rielaborare testi filosofici, anche proposti dall'insegnante al di fuori del libro di testo, inserendoli nel percorso di studio.

MASSIMI

- Orientarsi in modo autonomo e consapevole tra autori, correnti e problematiche del pensiero filosofico, costruendo collegamenti complessi anche in prospettiva interdisciplinare;
- esporre in modo rigoroso, organico e critico i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il lessico specifico della disciplina;
- rielaborare in modo personale e critico le teorie filosofiche, individuandone implicazioni, sviluppi e attualizzazioni;
- analizzare, interpretare e discutere in modo autonomo testi filosofici, anche non tratti dal manuale, cogliendone struttura argomentativa, nuclei concettuali e riferimenti teorici, e utilizzandoli come base per il confronto e la riflessione critica.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale, finalizzata a inquadrare i principali argomenti del percorso filosofico, fornendo una visione generale chiara e coerente, con approfondimenti essenziali sui testi e sulle idee dei filosofi.
- lezione dialogica, per stimolare la partecipazione degli alunni, favorire brevi confronti critici e verificare periodicamente la comprensione dei concetti fondamentali e del lessico filosofico.
- *Brainstorming*, utilizzato per attivare le conoscenze pregresse, favorire la partecipazione e sviluppare il pensiero laterale in relazione ai temi affrontati.
- *Cooperative Learning*, per promuovere collaborazione tra pari, favorire la comprensione essenziale delle idee filosofiche e consolidare l'acquisizione dei concetti principali attraverso il confronto tra studenti.
- *Debate* semplificato, impiegato in forma guidata per incoraggiare l'espressione di opinioni personali sui temi trattati, stimolando la riflessione critica e la capacità di formulare giudizi coerenti, in modo semplice e accessibile.
- *Flipped Classroom* ridotta, utilizzata occasionalmente per verificare, con modalità guidata, la comprensione autonoma dei concetti principali e favorire la rielaborazione essenziale dei contenuti.

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO:

- Manuale in adozione, utilizzato come riferimento principale per il percorso di studio, con letture essenziali dei testi e dei nuclei concettuali fondamentali.
- Piattaforma *Google Classroom*, per la condivisione di materiali, comunicazioni con la classe e

- attività guidate di consolidamento.
- Dispositivi digitali (PC e tablet), impiegati per consultazione di materiali integrativi, schemi e supporti predisposti dall'insegnante.
- Documenti e schemi forniti dall'insegnante, finalizzati a facilitare la comprensione dei concetti principali, supportare il ripasso e promuovere la rielaborazione essenziale dei contenuti.

CONTENUTI

Testo *Vivere la conoscenza. Dall'Illuminismo a Hegel*, Vol. 2B

U.D.1 La ragione e la storia: Hegel (Unità 9, Cap.1)

Introduzione all'idealismo.

-Hegel

1. La ragione come sistema e come spirito (p.392);
2. Il metodo dialettico hegeliano e capisaldi del sistema (p. 402).

-La *Fenomenologia dello Spirito* (Cap.2)

- Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto (p.414);
- Fenomenologia come storia dello spirito (p. 418);
- 4.2. L'autocoscienza: la lotta per la vita e il riconoscimento (p. 425);
- 4.5 Religione e sapere assoluto: la verità dello spirito (p.434).

-Il sistema: l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* (Cap.3)

1. Dall'introduzione al sistema (p.452);
- 2.5 Lo spirito oggettivo: diritto, morale ed eticità (p.460);
- 2.6 La filosofia della storia (p.466);

Testo *Vivere la conoscenza, da Schopenhauer a Wittgenstein*

U.D.2 L'altro dalla ragione: volontà e individuo (Unità 1)

-Arthur Schopenhauer (Cap.1)

- Contro il panlogismo (p.14);
- Schopenhauer: vita e opere (p.16);
- Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità (p. 22);
- L'illusorietà del mondo della rappresentazione (p. 25);
- L'essenza di tutto: la volontà (p.26);
- La manifestazione della volontà (p.31);
- L'esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla volontà (p. 32);
- La morale e l'ascesi (p.35)
- L'annullamento della volontà (p.37).

-Soren Kierkegaard (Cap.2)

- La filosofia come esistenza (p.52);
- 3. Cristo e il paradosso della fede;
- 5. Il tipo estetico: la seduzione e la noia (p.62);
- 6. Il tipo etico: responsabilità e appagamento (p.64);
- 7. La religione e la sospensione dell'etica: Abramo (p.65);
- 8. L'uomo tra angoscia e disperazione e la salvezza nella fede (p.67)

Testi:

T1: “Il mondo come rappresentazione”, da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (p.44).

U.D.3. Dalla critica della religione alla critica della società

-Feuerbach (Unità 2, Cap.1)

-La sinistra hegeliana e Ludwig Feuerbach (p.98)

- 1.La scuola di Hegel e i suoi “partiti” (p. 98);
- 4.Feuerbach: “il punto di approdo della filosofia classica tedesca” (p.103);
- 5.La critica della filosofia hegeliana: soggetto e predicato (p. 105);
- 6.L’essenza del cristianesimo e la coscienza umana (p. 106);
- 7.L’alienazione della coscienza (p. 109);
- 8.Il materialismo e la filosofia dell’avvenire (p.110).

-Marx (Cap.2)

- Vita e opere (p.120);
- La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica (p.122);
- La critica a Feuerbach: l’alienazione economica (p.124);
- Il materialismo storico-dialettico (p.127);
- *Il Manifesto del partito comunista* (cenni generali) e connessione alle Internazionali;
- La dialettica della storia e il socialismo “scientifico” (p.129);
- *Il Capitale*: sfruttamento e plusvalore (p. 132);
- La religione come “oppio dei popoli”.
- Concetti di “struttura e sovrastruttura”.

U.D.4 Scienza, ordine e progresso: il positivismo

-Comte

- Aspetti generali del positivismo (p.170);
- 3. La legge dei tre stadi (p.173).

U.D.5 La Crisi della ragione e inconscio: l’annuncio del XX secolo.

-Nietzsche (Cap.1)

- Nietzsche e Freud: la crisi del razionalismo (p.316);
- Nietzsche: la passione per la musica, la scelta della filosofia, la follia (p.317);
- La nascita della tragedia: apollineo, dionisiaco e socratismo (p.322);
- La storia e la vita (p.327);
- L’evoluzione del pensiero nietzscheano: fatti e interpretazione (p.329);
- Morte di Dio ed eterno ritorno (p.332);
- Lo *Zarathustra* e il suo messaggio: un libro per tutti e per nessuno (p.355);
- Il Superuomo (p.337);
- La volontà di potenza e il senso ultimo della realtà (p.339);

Testi

- “La nascita della tragedia” - Apollineo e Dionisiaco. Estratto da *La nascita della tragedia*- materiali forniti dall’insegnante;
- “I diversi tipi di storia”- estratto da *Considerazioni inattuali*.
- T2 “L’annuncio della morte di Dio”, *La gaia scienza* (p.352);
- T3 “L’esperimento mentale dell’eterno ritorno dell’identico”, *La gaia scienza* (p. 354);
- T4 “La rivelazione di Zarathustra, *Così parlò Zarathustra* (p.355);

-Freud (Cap. 370)

2. L’inconscio e la nascita della psicoanalisi (p.374);
- 3.L’inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi (p.380);
- 4.Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell’individuo (p.382);
- 5.La struttura della psiche (p.386);
- 6.Psicoanalisi, cultura e società (p.388);

Testo *Vivere la conoscenza, dalla fenomenologia ai dibattiti contemporanei*

U.D.6 Politica, società di massa, totalitarismo

-Hannah Arendt, introduzione generale sulle opere: *La banalità del male; Responsabilità e giudizio; le origini del totalitarismo*;

3.1 Il male radicale: *Le origini del totalitarismo*, p. 337;
Responsabilità e giudizio, pp.18-32; p.86.

Sessione unità didattiche

I QUADRIMESTRE:

- Kant;
- Hegel;
- Marx.

II QUADRIMESTRE:

- Marx;
- Feuerbach;
- Schopenhauer;
- Comte;
- Nietzsche;
- Freud;
- Arendt.

Tipologia di verifiche

Sommativa finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline.	Tipologia orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dal docente) scritte (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, prove di lessico)
Formativa finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere.	Tipologia discussioni guidate, interventi personali; approfondimenti attraverso lavori di ricerca.

Griglia di valutazione di Filosofia

Insufficiente (3-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
Mediocre (5)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise

Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite,	Analizza in modo articolato le	

coordinate, personalizzate	ampliate,	tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
-------------------------------	-----------	--	---

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Matematica**Disciplina: Matematica****Docente: Sega Gabriele**

Libri di testo:

- L.Sasso, C. Zanone, Petrini editore, Tutti i Colori della matematica. BLU, volume 5 A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da alunni provenienti da contesti scolastici molto diversi. Si tratta infatti di una classe composta prevalentemente da nuove aggiunte, che insieme ad una piccola porzione di studenti dell'istituto hanno dato luogo a una nuova sezione. Il livello della classe è medio-alto ed è il risultato di uno studio attento e costante.

I ragazzi partecipano attivamente alle lezioni, presentando dubbi e domande al docente e rispettando sempre le scadenze.

Si verificano rari episodi di distrazione, che si risolvono nel giro di poco tempo, senza compromettere l'apprendimento generale.

Sono comunque presenti alcuni studenti che non rispecchiano la tendenza generale della classe: pur impegnandosi molto, alcuni faticano a raggiungere gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<u>Obiettivi minimi:</u> saper memorizzare i dati secondo sequenze ad elenco ma correttamente, pur con semplificazione - utilizzare un linguaggio scientifico semplificato e una codificazione formale non rigorosa. <u>Obiettivi medi:</u> saper memorizzare i dati in modo descrittivo – utilizzare un linguaggio scientifico corretto e formalmente consistente. <u>Obiettivi massimi:</u> saper memorizzare e cogliere le gerarchie tra gli argomenti disciplinari.
------------	--

Abilità	<u>Obiettivi minimi:</u> saper applicare procedure di calcolo e risolutive semplici, sia pure in modo guidato; risolvere facili problemi sugli argomenti trattati. <u>Obiettivi medi:</u> saper utilizzare correttamente le tecniche di calcolo – saper costruire un percorso risolutivo sulla base di indicazioni suggerite dal docente. <u>Obiettivi massimi:</u> saper procedere nella risoluzione di un problema senza commettere errori di carattere logico; saper analizzare in modo critico i risultati ottenuti o gli errori eventualmente commessi.
Competenze	<u>Obiettivi minimi:</u> saper operare semplici collegamenti tra concetti matematici; saper commentare in maniera semplice i risultati ottenuti. <u>Obiettivi medi:</u> saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta; saper impostare percorsi risolutivi per un problema matematico. <u>Obiettivi massimi:</u> saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento; saper matematizzare con la padronanza di metodi, strumenti e modelli matematici problemi in diversi ambiti disciplinari.

METODI DI INSEGNAMENTO
• Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo. • Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna. • Realizzazione di schemi e formulari in classe • Uso di contenuti multimediali come GeoGebra per l'analisi dei grafici

STRUMENTI DI LAVORO
• Libro di testo. • Calcolatrice scientifica non programmabile.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE
• Funzioni (Settembre/Ottobre) • Limiti (Ottobre/Novembre) • Derivate (Dicembre/Gennaio) • Integrali indefiniti (Febbraio) • Integrali definiti (Marzo/Aprile) • Probabilità (Maggio)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe tradizionale, della durata di due ore.
- Interrogazione scritta valida per la votazione orale.
- Interrogazione orale (teoria ed esercizi).

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)

Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di individuare nel testo le parole chiave e i modelli teorici di riferimento per l'interpretazione, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, capacità di calcolo, rigore formale e precisione, elaborazione grafica, rielaborazione personale e critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte semplici o articolati; buona proprietà dei modelli interpretativi e del loro significato.	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

Programma svolto

Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale;
- Proprietà delle funzioni;
- Dominio, immagine e codominio
- Segno e zeri della funzione;

Limiti di funzioni

- Introduzione al concetto di limite graficamente e analiticamente;
- Teorema di unicità del limite (no dim)
- Teorema di permanenza del segno (no dim)
- Riconoscimento delle forme indeterminate;
- Operazioni sui limiti, limiti di funzioni elementari e riconoscimento di limiti notevoli;
- Limite destro e sinistro con interpretazione grafica;
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Derivate

- Introduzione al problema della tangente;

- Derivata come limite del rapporto incrementale con interpretazione geometrica;
- Derivata destra e sinistra;
- Derivate di funzioni fondamentali;
- Linearità e regole di derivazione (prodotto, quoziente, funzione composta);
- Derivate di ordine successivo;
- Derivata prima e seconda;
- Punti stazionari, massimi e minimi assoluti/relativi;
- Studio del grafico di una funzione
- Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy
- Teorema di De L'hospital

Integrali indefiniti

- Definizione di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito
- Calcolo di integrali indefiniti elementari
- Integrazione mediante sostituzione
- Integrazione mediante metodo dei fratti semplici
- Integrazione per parti

Integrali definiti

- Costruzione dell'integrale definito secondo Riemann
- Teorema della media integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Definizione e studio di funzione integrale
- Calcolo di aree (area sotto una curva, area compresa tra due curve)
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno ai due assi

Probabilità

- Distribuzione binomiale

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Fisica

Disciplina: Fisica

Docente: Segà Gabriele

Libri di testo:

- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, *FTE Green 2*; SEI 2024;
- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, *FTE Green 3*; SEI 2024;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da alunni provenienti da contesti scolastici molto diversi. Si tratta infatti di una classe composta prevalentemente da nuove aggiunte, che insieme ad una piccola porzione di studenti dell'istituto hanno dato luogo a una nuova sezione. Il livello della classe è medio-alto ed è il risultato di uno studio attento e costante.

I ragazzi partecipano attivamente alle lezioni, presentando dubbi e domande al docente e rispettando sempre le scadenze.

Si verificano rari episodi di distrazione, che si risolvono nel giro di poco tempo, senza compromettere l'apprendimento generale.

Sono comunque presenti alcuni studenti che non rispecchiano la tendenza generale della classe: pur impegnandosi molto, alcuni faticano a raggiungere gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<u>Obiettivi minimi:</u> Definire le grandezze fisiche in maniera corretta. Saper utilizzare un linguaggio scientifico semplice ma sufficiente. Comprendere le loro applicazioni nella realtà. <u>Obiettivi medi:</u> Descrivere le grandezze fisiche studiate utilizzando un linguaggio scientificamente corretto. Saper leggere e commentare in maniera adeguata una equazione, utilizzando correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper descrivere mediante le equazioni, con un linguaggio quantitativo i fenomeni fisici. <u>Obiettivi massimi:</u> Discutere analogie e differenze tra fenomeni fisici utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Saper giustificare in maniera precisa i passaggi volti alla risoluzione di un problema fisico. Saper collegare le diverse esperienze ed equazioni della fisica. Saper leggere un'equazione riuscendo a dedurre dalla sua struttura gli elementi descrittivi più importanti dei fenomeni fisici.
Abilità	<u>Obiettivi minimi:</u> Riassumere i dati in modo generico. Parafrasare con sostanziale riduzione ed un linguaggio informale. Usare un linguaggio sintetico. <u>Obiettivi medi:</u> Riassumere i dati che caratterizzano un fenomeno fisico selezionando secondo i punti di forza. Impostare in maniera pertinente un ragionamento logico. Riuscire a modellizzare un problema. <u>Obiettivi massimi:</u> Ragionare su un nuovo problema, non affrontato in classe, riuscire a modellizzare e strutturare un ragionamento risolutivo autonomo. Elaborare i dati selezionando criteri interni ma anche selezionando criteri in base ad altre conoscenze. Utilizzare le informazioni fornite per proporre ragionamenti con autonomia.
Competenze	<u>Obiettivi minimi:</u> Saper operare semplici collegamenti tra concetti fisici. Saper commentare in modo semplice i risultati ottenuti. <u>Obiettivi medi:</u> Saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta. Saper impostare percorsi risolutivi per un problema fisico. <u>Obiettivi massimi:</u> Saper discutere e interpretare i fenomeni fisici alla luce delle conoscenze acquisite. Saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Utilizzo di video divulgativi e contenuti multimediali del libro.
- Realizzazione di semplici esperienze sperimentali

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Contenuti multimediali:
 - Classroom.
 - Presentazioni Power-point.
 - Materiale multimediale del libro.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Elettrostatica. (settembre/ ottobre)
- La corrente elettrica e i circuiti elettrici. (novembre / dicembre)
- Il magnetismo. (gennaio / febbraio)
- Induzione elettromagnetica, la corrente alternata. (Gennaio /febbraio)
- Equazioni di Maxwell e l'elettromagnetismo. (Marzo)
- Relatività ristretta (Aprile)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe scritto tradizionale valutato per l'orale costituito dallo svolgimento di esercizi e domande di teorie.
- Interrogazione orale e svolgimento di esercizi.
- Utilizzo di verifiche compensative per il recupero delle insufficienze e la valorizzazione degli studenti meritevoli.
- Ricerche su argomenti introdotti a lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
Con la presente griglia si considerano anche gli obiettivi verificati nello svolgimento delle prove scritte utilizzate per la valutazione orale.	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione. Confusione nel distinguere le diverse grandezze fisiche e i fenomeni fisici.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6-7
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte articolati, conoscenza delle grandezze fisiche e delle leggi in gioco.	8
Conoscenza completa degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9
Completa padronanza della materia, capacità di riuscire a muoversi tra i diversi argomenti ed effettuare i dovuti collegamenti.	10

Programma svolto

Elettrostatica

- Legge di Coulomb.
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
- La rappresentazione del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico.
- Il teorema di Gauss.
- La circuitazione del campo elettrico conservativo, senza dimostrazione.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico.
- I condensatori, legge costitutiva della capacità e sua unità di misura. Condensatori in serie e in parallelo

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

- La corrente elettrica.
- La prima legge di Ohm e il concetto di resistenza.
- L'effetto Joule.
- Il generatore, la sua funzione circuitale, la resistenza interna.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff

- Circuiti elementari e circuiti RC (solo cenni).

Magnetismo

- Il campo magnetico.
- Le sorgenti del campo magnetico e le linee di campo.
- Il campo magnetico terrestre.
- L'esperienza di Oersted: la corrente come sorgente del campo magnetico.
- L'esperienza di Ampere e Faraday e la deduzione della legge di Biot-Savart.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo e un solenoide.
- La forza di Lorentz.
- I materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.
- Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico.
- Il selettore di velocità.
- Lo spettrometro di massa
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.

Induzione Elettromagnetica

- Legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- La corrente indotta.
- Applicazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz all'alternatore.
- Il trasformatore statico.
- L'autoinduzione.

Onde elettromagnetiche

- Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
- Visione completa delle equazioni di Maxwell;
- Proprietà delle onde elettromagnetiche;
- Velocità delle onde elettromagnetiche;
- Spettro della radiazione elettromagnetica;
- Classificazione delle onde a partire dalla frequenza:
Onde radio, microonde, infrarossi, luce visibile, raggi x.

Relatività ristretta

- Inconciliabilità dell'elettromagnetismo di Maxwell con la fisica classica
- La teoria dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley
- Il concetto di simultaneità nella relatività

- Postulati della relatività
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze
- Equivalenza massa-energia

Complementi matematici per la fisica

- Il concetto di derivata in fisica
- La legge di Faraday- Neumann- Lenz in forma differenziale.

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze

Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche
Docente: Mariacristina Di Pietro

Libri di testo:

-*“Invito alle scienze naturali - Organica, biochimica, biotecnologie”*

H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca - ISBN 9788808699541

-*“Geoscienze / Corso di scienze della terra per il secondo biennio e il quinto anno”*

Pignocchino Feyles - ISBN 9788805078523

Profilo della classe

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito omogeneo. La classe mostra una partecipazione emotiva complessivamente propositiva e positiva e una buona disponibilità nello svolgere attività e progetti didattici. Un gruppo di studenti presenta una buona preparazione scientifica di base, altri sono riusciti a compensare grazie all'interesse ed alla personale curiosità. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione, e vi è interesse per le lezioni dialogate e i dibattiti. Nel complesso, da un punto di vista disciplinare e nella maggioranza delle volte, il comportamento della classe è globalmente corretto nei confronti dei docenti.

Per quanto concerne il profilo umano, gli studenti hanno sviluppato un buon grado di socializzazione. In merito agli strumenti dispensativi e compensativi adottati per gli studenti con DSA/BES si fa riferimento ai singoli PDP.

Competenze:

- ❖ Saper utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica.
- ❖ Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- ❖ Individuare criteri e categorie per la classificazione, formulare ipotesi in base ai dati forniti, impostare e risolvere problemi.
- ❖ Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- ❖ Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi e utilizzare modelli appropriati per interpretarli.
- ❖ Utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà.
- ❖ Saper analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - chimica organica, biologia molecolare e geoscienze - utilizzando un linguaggio scientifico semplice ma appropriato.	- Acquisire la capacità di utilizzare in maniera autonoma libri di testo, appunti e altro materiale didattico fornito dall'insegnante. - Saper descrivere con linguaggio esemplificativo gli aspetti principali dei fenomeni naturali e sintetizzare nuclei tematici essenziali. - Rievocare, ripetere, elencare le conoscenze e riconoscere i vari fenomeni.	Saper risolvere un problema semplice, anche se guidati dall'insegnante, e argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.
Obiettivi MEDI		
Possedere una conoscenza sicura dei concetti fondamentali delle scienze naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze applicate.	- Comprendere, confrontare e spiegare fenomeni e concetti. - Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla specificità della disciplina. - Eseguire ed implementare procedure e problemi sperimentali.	Saper modellizzare in maniera semplice ma accurata un fenomeno in accordo con le leggi chimiche e biologiche studiate.

Obiettivi MASSIMI		
• Conoscere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche più recenti. • Utilizzo di un linguaggio e di strumenti complementari che consentano di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari.	• Saper riprendere concetti e temi già trattati nel corso degli studi e collegarli al fine di risolvere nuovi problemi. • Saper dedurre le caratteristiche essenziali di un meccanismo o di un processo naturale partendo da conoscenze acquisite nel corso degli studi. • Formulare ipotesi, prevederne gli effetti, progettare e pianificare interventi, elaborare giudizi critici.	• Riuscire a orientarsi nell'ambito delle diverse conoscenze acquisite e a fare collegamenti anche interdisciplinari. • Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite, ovvero riuscire a spiegare alcuni fenomeni macroscopici in termini di trasformazioni chimiche o di processi biologici. • Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali con il supporto del testo adottato o utilizzando cataloghi o materiale integrativo e supporti multimediali. Vengono fornite mappe concettuali, presentazioni e schemi predisposti dall'insegnante e condivisi su Classroom.
- Utilizzo di filmati e di animazioni di supporto alla comprensione dei processi chimici e biologici oggetto di studio e di altri processi naturali complessi.
- Flipped classroom, Cooperative learning e Brainstorming per il confronto col gruppo classe.

Strumenti di lavoro

- manuali in adozione
- presentazioni Canva
- fotocopie di articoli scientifici e approfondimenti attuali
- video-esperimenti
- mappe concettuali, muri virtuali e quiz per gamification (Kahoot)
- moduli Google di autovalutazione
- Google Classroom per archiviazioni materiale didattico e comunicazione attiva con gli studenti

Tipologia di verifiche

- Interrogazione orale (colloquio con insegnante)
- Verifiche scritte semi-strutturate (domande aperte con trattazione sintetica + domande a risposta multipla o a completamento)
- Realizzazione ed esposizione di presentazioni con approfondimento di argomenti scientifici di interesse attuale

Criteri di valutazione	
Obiettivi verificati	Punteggio
Preparazione superficiale e lacunosa, esposizione carente e frammentaria	4
Conoscenze carenti nei contenuti, con approccio esclusivamente mnemonico ed esposizione non sempre corretta	5
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali; esposizione corretta	6
Discrete competenze nell'ambito disciplinare con collegamenti anche semplici tra i contenuti	7
Buon livello di conoscenza, estensione dei concetti anche a livello interdisciplinare e linguaggio adeguato	8
Ottime conoscenze ben integrate a livello interdisciplinare con rielaborazione personale dei contenuti; esposizione fluente	9
Eccellenti capacità di gestione delle conoscenze su qualsiasi livello di estensione interdisciplinare; capacità di rielaborazione critica ed interesse specifico evidente	10

Programma svolto	
U.D. 1	Biologia molecolare (dispense della docente e video-lezioni di approfondimento)
	→ Struttura dell'informazione genetica all'interno della cellula: concetto di Cromatina, Cromosoma e Gene → Cromatina (eucromatina ed eterocromatina), livelli di impacchettamento del DNA e spiegazione della struttura del Nucleosoma e delle tipologie di Istoni → Struttura del DNA ed esperimenti che hanno portato alla sua scoperta: Griffith, Avery, MacLeod e McCarty, Hershey e Chase, Franklin, Watson e Crick → Duplicazione del DNA con differenze tra filamento leading e lagging e approfondimento sull'importanza dei Telomeri → Trascrizione del DNA con descrizione dell'azione dell'RNA polimerasi e distinzione del filamento senso e antisenso. Processo di maturazione del pre-mRNA e splicing alternativo → Sintesi proteica con fase di inizio, allungamento e terminazione. Struttura di tRNA e Ribosomi
U.D. 2	Chimica organica: una visione d'insieme (pagg. C2-C18)
	- Aspetti generali sulla Chimica del carbonio, tetravalenza e configurazione elettronica del carbonio - Proprietà chimico-fisiche dei composti organici - Ibridazioni sp, sp^2, sp^3; legami covalenti semplici, doppi e tripli del carbonio - Rottura omolitica ed eterolitica dei legami covalenti, carboanioni e carbocationi - Reattività dei diversi gruppi funzionali - Polarizzazione del legame, effetto induttivo (attrattivo e repulsivo) dei sostituenti - Rappresentazioni dei composti organici: formule di Lewis, razionali, condensate e topologiche - Le basi della nomenclatura dei composti organici - Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione - Stereoisomeria: isomeria conformazionale (conformeri sfalsati ed eclissati) e isomeria configurazionale (cis-trans/geometrica ed isomeria ottica/enantiomeria)
U.D. 3	Idrocarburi (pagg. C24-C58)
	- Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche degli Idrocarburi - Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani. Formule molecolari, nomenclature proprie, isomerie, reazioni di combustione e alogenazione, reazioni di addizione del ciclopropano e del ciclobutano - Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini. Formule molecolari, nomenclature proprie, isomerie, reazioni addizione elettrofila (idratazione, idroalogenazione, dialogenazione, idrogenazione con regola di Markovnikov) e reazioni di polimerizzazione. - Idrocarburi aromatici: monociclici (ibridi di risonanza del benzene e suoi derivati, reazioni di sostituzione elettrofila del benzene), policiclici (areni condensati e concatenati) ed eterociclici.
U.D. 4	Derivati degli idrocarburi (pagg. C64-C102)

	- Derivati ossigenati degli idrocarburi: Alcoli, Polioli e Fenoli con rispettive proprietà chimico-fisiche, nomenclatura, isomeri, reazioni di sintesi (idratazione degli alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni) e reazioni di disidratazione e ossidazione di alcoli primari e secondari. - Derivati ossigenati degli idrocarburi: Eteri con rispettive proprietà chimico-fisiche e reazioni di sintesi. - Derivati ossigenati degli idrocarburi: Aldeidi e Chetoni con rispettive proprietà chimico-fisiche, nomenclatura, isomeri, reazioni di sintesi (ossidazione di alcoli primari e secondari) e di riduzione, reazioni di ossidazione delle aldeidi (con reattivo di Fehling e Tollens), reazioni di addizione nucleofila (emiacetali e emichetali). - Derivati ossigenati degli idrocarburi: Acidi carbossilici con rispettive proprietà chimico-fisiche, nomenclatura, isomeri, reazioni di sintesi (ossidazione di alcoli primari e aldeidi), reazioni di sostituzione nucleofila acilica (sintesi di esteri e ammidi). - Derivati azotati degli idrocarburi: Ammine con rispettive proprietà chimico-fisiche e nomenclatura. - Derivati alogenati degli idrocarburi: Alogenuri alchilici con rispettive proprietà chimico-fisiche, nomenclatura, isomeri, reazioni di sostituzione (sintesi di alcoli e eteri) e di eliminazione.
U.D. 5	Biochimica - Biomolecole (pagg. B2-B36)
	- Lipidi: trigliceridi (reazione di esterificazione e reazioni di saponificazione e idrogenazione); fosfolipidi; terpeni e steroidi (colesterolo e ormoni steroidei). - Proteine: formula generale e struttura ionica degli amminoacidi, enantiomeri e proiezioni di Fischer degli aa della serie L e D, amminoacidi essenziali e casi speciali (prolina, glicina, cisteina), legame peptidico, funzioni biologiche e livelli di organizzazione strutturale delle proteine. - Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi, serie D e L, proiezioni di Haworth, anomeri alfa e beta, reazione di riduzione del gruppo carbonile e di ossidazione del gruppo aldeidico con reattivo di Fehling e Tollens), reazione di condensazione e legame glicosidico, disaccaridi e polisaccaridi. - Acidi nucleici: struttura e funzioni di DNA, RNA e ATP; nucleotide e nucleoside con legami ad idrogeno e fosfodiesterici, purine e pirimidine con regola di Chargaff; tRNA, mRNA e rRNA.
U.D. .6	Biochimica – Bioenergetica e Metabolismo (pagg. B42-B55, B80-B103)
	- Scambi energetici nel metabolismo cellulare: ruolo catalitico degli enzimi e regolazione a feedback, funzione dell'ATP come energia chimica, ruolo dei coenzimi NAD e FAD, accoppiamento di sintesi/idrolisi di ATP nelle reazioni esoergoniche/endoergoniche e anaboliche/cataboliche. - Metabolismo del glucosio: Glicolisi e Fermentazione (principali enzimi chiave, regolazione e bilancio energetico), Respirazione cellulare (Ciclo di Krebs e Fosforilazione ossidativa con catena di trasporto degli elettroni e attività dell'ATP sintasi).
U.D. .7	Geoscienze (pagg.5, 38- 46, 56-66, 81-86, 100-117)
	- Il modello interno della Terra - Classificazione delle rocce - Rocce Magmatiche - Rocce Sedimentarie - Rocce Metamorfiche - Classificazione dei magmi e Vulcani

Tempi di realizzazione unità didattiche
● Primo Quadrimestre (settembre/gennaio): Biologia molecolare (U.D. 1), Chimica organica: una visione d'insieme (U.D. 2), Idrocarburi (U.D. 3), Derivati degli idrocarburi (U.D. 4) ● Secondo Quadrimestre (gennaio/giugno): Biochimica – Biomolecole (U.D. 5), Biochimica – Bioenergetica e Metabolismo (U.D. 6) e Geoscienze (U.D. 7)

Verifiche

- Primo Quadrimestre: due interrogazioni orali e due verifiche scritte
- Secondo Quadrimestre: quattro interrogazioni orali

Si segnala che il programma è ancora in corso di svolgimento e che eventuali altri argomenti che verranno affrontati in classe, saranno aggiunti al documento sotto forma di allegato.

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Storia dell'arte

Docente: Simona Italiano

Libri di testo: Emanuele Pulvirenti, Artelogia 4, Versione Arancione, Zanichelli / Emanuele Pulvirenti, Artelogia 5, Versione Arancione, Zanichelli

Profilo della classe

La classe si presenta in modo abbastanza omogeneo, salvo poche eccezioni, sia per quanto riguarda i livelli di preparazione, l'attitudine alla disciplina, l'impegno ed i risultati.

La classe si è sempre dimostrata molto collaborativa, ha evidenziato serietà nello studio e buone capacità di apprendimento. Gli alunni hanno partecipato attivamente e con curiosità alle lezioni dimostrando puntualità nello svolgimento delle varie consegne e serietà nel lavoro.

Il clima classe è sempre stato sereno, gli studenti si sono dimostrati rispettosi e pronti a confrontarsi in modo positivo, creando un ambiente di lavoro positivo e stimolante.

I risultati degli apprendimenti sono buoni.

Gli obiettivi generali e le finalità della materia sono stati raggiunti.

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la discussione di un determinato tema.
- Analizzare testi, immagini e fonti ed interpretarli sviluppando il lato intuitivo e deduttivo in modo da poter riconoscere possibili analogie o differenze tra le ricerche e i movimenti artistici.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI: Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura dell'Età Moderna e Contemporanea.	Obiettivi MINIMI: Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema precostituito e con un linguaggio basilare, ma corretto e coerente.	Obiettivi MINIMI: Utilizzare un linguaggio sintetico, argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.
Obiettivi MEDI: Conoscere gli elementi basilari che	Obiettivi MEDI: Imparare ad analizzare un'opera	Obiettivi MEDI: Utilizzare un linguaggio sintetico

caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura dell'Età Moderna e Contemporanea , creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	d'arte, a partire da uno schema precostituito e seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo.	ma corretto, che comprenda le specificità fondamentali.
Obiettivi MASSIMI: Conoscere gli elementi che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura dell'Età Moderna e Contemporanea , creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Obiettivi MASSIMI: Imparare ad analizzare un'opera d'arte attraverso la produzione di brevi scritti, seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo.	Obiettivi MASSIMI: Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.

Metodo di insegnamento

- _ Lezioni frontali con supporto del testo adottato, proiezione di slides e visione di video;
- _ Per la lettura dell'opera d'arte si fa uso di schemi/scalette tipo predisposte dall'insegnante.

Strumenti di insegnamento

- _ Utilizzo di manuali in adozione;
- _ Fotocopie;
- _ Slides fornite da insegnante;

Tipologia di verifiche

- _ Interrogazioni orali (colloquio con insegnante);
- _ Verifiche scritte / schede analisi opere d'arte;
- _ Assegnazione ricerche di approfondimento.

Criteri di Valutazione - Prove Orali e Scritte

Insufficiente (2-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e / o sintesi delle conoscenze acquisite.
Mediocre (5)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali.	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento.	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise.
Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete.	Relaziona l'argomento in maniera semplice.	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali.	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato.

Buono (8)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Tempi di organizzazione delle attività didattiche

Sessione	Unità Didattiche
----------	------------------

Primo quadrimestre	Post-Impressionismo Art Nouveau
Secondo quadrimestre	Le Avanguardie I Fauves Espressionismo Cubismo Futurismo Metafisica Dada Surrealismo L'architettura Organica e Funzionalista Cenni Arte Contemporanea

Il Postimpressionismo (ARTELOGIA vol.4):

- Il Postimpressionismo Verso il Novecento (pag. 320);
- P. Cézanne, vita e opere scelte (pp.321-324): “ *I Giocatori di carte*”, “*La montagna Sainte-Victoire*” , (*le tre tele*);
- Il “Pointillisme” di G. Seurat, vita e opere scelte (pp. 325-326) “ *Una domenica pomeriggio sull’isola della Grande Jatte*”;
- P. Gauguin, vita e opere scelte (pp. 332-334): “*Cristo Giallo*”, “*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*” ;
- V. Van Gogh, vita e opere scelte (pp. 336-341): “*I mangiatori di patate*”, “*La Stanza ad Arles*”, “*La casa Gialla*”, “*Terrazza del caffè la sera*”, “*Notte Stellata sul Rodano*”, “*Autoritratto*”, “*I Girasoli*”, “*Notte Stellata*”, “*Campo di grano con volo di corvi*” .

L'Art Nouveau (ARTELOGIA vol.5) cap.19 :

- Preziosa sinuosità l' arte Nuova (pp.7-9);
- Architettura: Victor Horta: *Casa Tassel, Casa Solvay, Casa Horta* pag (pp. 12,13);
- Architettura :Antoni Gaudì il modernismo catalano: "*Sagrada Familia*", "*Casa Batllò*", "*Casa Milà*", "*Parc Guell*" (pp.14-18);
- Architettura Liberty in Italia: Ernesto Basile *Villa Igiea, Villino Florio* (pag. 20) e cenni al Liberty a Torino Pietro Fenoglio (slide fornite da insegnante *la Fleur, Portone dei Melograni*);
- La pittura (pag.26);

Architettura: "*Il palazzo della Secessione Viennese*" (pag. 22);

- Gustav Klimt: "*Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*", "*Giuditta I*", "*Giuditta II*" "*Il Bacio*", "*L'Albero della vita*" (pp.26-32);

Le avanguardie storiche (ARTELOGIA vol.5) cap.20:

- La rivoluzione dell'arte - l'arte della libertà (p.39).
- I Fauves (pag.46);

Henri Matisse, vita e opere scelte: "*Lusso, calma e voluttà*", "*Donna con cappello*", "*Finestra aperta, Collioure*", "*Gioia di vivere*", "*La stanza Rossa*", "*Danza*", "*Grande nudo sdraiato*", "*Icaro*" (pp.47-55);

- Espressionismo - l'angoscia dipinta (pag. 58).

- Edvard Munch, vita e opere scelte: "*La bambina malata*", "*Sera sul viale Karl Johan*", "*Morte nella camera della malata*", "*L'Urlo*", (pp.59-61) ;

- Egon Schiele, vita e opere scelte: "*Donna seduta con gamba piegata*", "*L'Abbraccio*", (pp.72,73);

- Amedeo Modigliani vita e opere scelte: "*Testa di Donna*", "*Nudo seduto su un divano*", "*Ritratto di Jeanne Hébuterne*", (pp. 74,75);

- Marc Chagall, vita e opere scelte: "*Parigi alla finestra*", "*Io e il mio villaggio*", "*La passeggiata*", "*Crocifissione Bianca*", "*Circo Blu*", (pp.76-78);

- Cubismo, le forme frammentate, (pag. 80).

Pablo Picasso vita e opere scelte: *“Prima Comunione”, “La Tragedia”, “Famiglia di acrobati”, “Les Demoiselles d’Avignon”, “Donna col ventaglio”, “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Sipario per Parade”, “I tre musicisti”, “Guernica”, “Testa di toro”* (pp. 81-91);

Georges Braque vita e opere scelte: *“Gli Uccelli”* (pp. 92,93);

- Futurismo: Progresso e velocità, (pag.100).

Umberto Boccioni vita e opere scelte: *“Tre donne”, “Officina in Porta Romana”, “Rissa in Galleria”, “La città che sale”, “Addii”, “Quelli che vanno”, “Quelli che restano”, “Addii”, “La strada entra nella casa”, “Forme uniche nella continuità nello spazio”*. (pp.101-105);

Giacomo Balla vita e opere scelte: *“Le mani del musicista”, “Dinamismo di un cane al guinzaglio”*. (pag. 106,107);

Fortunato Depero cenni alla vita, opera scelta *“La bottiglietta del campari soda”* (pp.109-111);

- Metafisica: lo spazio enigmatico, (pag.118).

Giorgio De Chirico vita e opere scelte: *“Le muse inquietanti”, “Piazza d’Italia”* (pp. 119-121);

- Astrattismo: Forme e colori unici protagonisti (pag.126).

Vassily Kandinsky vita e opere scelte: *“Il cavaliere azzurro”, “La vita variopinta”, “Senza Titolo”, “Composizione VI”, “Composizione VIII”, “Giallo, Rosso, Blu”, “Alcuni cerchi”, “Successione”, “Blu di cielo”* (pp. 127-130);

Il Bauhaus (pag. 131);

Piet Mondrian vita e opere scelte: *“Albero Rosso”, “Albero grigio”, “Melo in fiore”, “Composizione II”, “Composizione 10”, “Composizione con campiture colorate”, “Composizione in Rosso, Blu e Giallo”*. (pp.138-139);

- Dada: scandalizzare il borghese (pag.144).

Marcel Duchamp vita e opere scelte: *“Ruota di Bicicletta”, “Fontana”, “L.H.0.0.Q”* (pp.145-146);

- Surrealismo: Oltre il reale: l’assurdo e l’inconscio (pag.152).

Joan Mirò vita e opere scelte: *“Il Carnevale di Arlecchino”, “Numeri e Costellazioni innamorati di una donna”* (pp. 153-155);

René Magritte vita e opere scelte: *“L’uso della Parola”, “Golconda”, “Figlio dell’uomo”* (pp.156-159);

Salvador Dalí cenni a vita e opere scelte *“La persistenza della Memoria”* (pag. 160-161);

Architettura Funzionalista: il movimento Moderno pag.168.

Le Corbusier (pp.176-179);

Giuseppe Terragni (pag.182);

Architettura Organica: costruire secondo natura pag.184.

Frank Loyd Wright (pp.185-187)

Il realismo del Novecento (Artelogia 5) cap. 21

Il ritorno all'ordine (pag.203)

Contemporaneo (Artelogia 5) cap. 22 cenni ai diversi movimenti

Il concetto si fa arte (pag.269);

Tra avanguardie e ultime tendenze (pag.272-273);

Espressionismo astratto e Informale (pag.274);

Pop Art e New art (pag.294);

Arte Cinetica, Optical Art e Minimal Art (pag.308);

Body Art e Land Art (pag.318);

Ultime tendenze (pag.334).

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze motorie e sportive

Disciplina: Scienze motorie e sportive
Docente: Salvatore Calleri

Profilo della classe: La classe V[^] sez. D LOSA si presenta in modo eterogeneo, ha sempre collaborato durante le lezioni frontali, mostrando interesse e curiosità verso il mondo dello sport. Durante le lezioni teorico-pratiche hanno dimostrato le loro capacità, il loro talento e la voglia di migliorare in ogni singolo sport. Gli argomenti teorici trattati quali, la storia di ogni singolo sport, i fondamentali, le regole di base, le aree di gioco e gli aspetti funzionali, sono stati esposti alla classe mostrando delle mappe concettuali in modo da poter aiutare e semplificare lo studio a casa. Una buona parte classe impiega le ore pomeridiane agli allenamenti con le rispettive squadre.

Hanno avuto la possibilità di mostrare il loro talento al torneo AGESC, durante la fase eliminatoria, ottenendo ottimi risultati in diversi sport, sia singoli che di squadra.

Si segnala con merito la partecipazione di alcuni alunni della classe alla Torino Football Cup, torneo di calcio a 11, e alla King Basket School Cup 2026. Gli studenti coinvolti hanno affrontato le competizioni dando il massimo delle proprie capacità, dimostrando una lodevole maturità nel conciliare l'impegno agonistico con una costante attenzione allo studio.

La loro partecipazione ai tornei si è distinta per il pieno rispetto delle regole del fair play e per la consapevolezza del profondo valore educativo dello sport, inteso come momento di crescita personale, lealtà e sana aggregazione.

Il profilo scolastico può essere definito globalmente positivo, gli obiettivi generali e le finalità della materia d'insegnamento sono stati raggiunti, comprendendo i valori dello sport, del fair play e dello stato di benessere fisico e mentale.

Finalità : “io e la maturità”; acquisizione di una buona consapevolezza di sé per affrontare meglio il passaggio verso l'età adulta tramite lo sport

Obiettivi generali : acquisire competenze tramite lo sport che possano essere utilizzate anche fuori dal contesto protetto della scuola

Obiettivi specifici :

- Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale
- Fair Play
- Storia dello sport
- Sport singoli e di squadra

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

MODULO 1 Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale	
CONOSCENZE	● Riconoscere i propri obiettivi ● Conoscere i propri limiti ● Conoscere il proprio potenziale ● Riconoscere di non sapere tutto e poter imparare dagli altri
ABILITÀ	● Ha realizzato diversi obiettivi personali ● È in grado di adattarsi a diverse situazioni rimanendo flessibili e aperti al cambiamento, affrontando positivamente pressioni e stress ● Essere in grado di lavorare con altre persone per raggiungere un obiettivo ● Volontà di ampliare i propri orizzonti e conoscere cose che non si conoscono
COMPETENZE	● Definire gli obiettivi ● Adattabilità/flessibilità ● Sicurezza di sé ● Automotivazione ● Comunicazione ● Disponibilità ad imparare ● Lavoro di squadra
MODULO 2 Sport singoli e di squadra, fair play e la storia dello sport	
CONOSCENZE	● Conoscenze di base degli argomenti trattati teorici e pratici ● Conoscere la terminologia specifica ● Conoscere regolamenti tecnici dei principali giochi sportivi

ABILITÀ	• saper riconoscere, comprendere e definire termini e categorie del linguaggio • saper praticare vari sport individuali e di squadra al meglio delle proprie capacità • saper comprendere e ricostruire le argomentazioni
COMPETENZE	• saper sviluppare dell'attività motoria complessa • saper giudicare la competizione sportiva nelle sue regole e fair play • saper esporre le conoscenze acquisite, riassumendo in forma orale e scritta le idee principali

Contenuti :

- Attività che implementino le soft skills, competenze trasversali, attraverso giochi, esercizi e diversi tipi di sport
- Attività specifiche sul Fair Play
- Attività teorico - pratiche su sport singoli e di squadra

Programma Svolto:

- **La Percezione di sé :**
 - Comprendere il movimento
 - Che cos'è il movimento
 - I primi movimenti
 - I gesti consapevoli
 - Il linguaggio del corpo
 - Il movimento riflesso , volontario, automatico.
- **La Pallacanestro;**
- **Il Nuoto;**
- **Il Tennis Tavolo;**
- **La Pallavolo;**
- **Il Tennis;**
- **Il Padel;**
- **Calcio a 11;**
- **Calcio a 5:**
 - Le origini
 - Il gioco e le regole di base
 - L'area di gioco

- I fondamentali
- Gli aspetti funzionali e relazionali
- Punteggi
- Colpi.
- **Fair Play:**
 - 1 Giocare per divertirsi.
 - 2 Giocare con lealtà.
 - 3 Rispettare le regole del gioco.
 - 4 Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.

Strumenti:

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola ritenuto idoneo in base alle capacità degli alunni, alla loro motivazione e ai loro interessi.

Metodo:

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi in palestra

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici (livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, quando necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere avuto, per varie e/o personali motivazioni, delle "difficoltà".

La valutazione della parte teorica è stata parte integrante della valutazione complessiva della disciplina (espressa con voto unico)

In particolare la valutazione finale ha tenuto conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Modalità e tipologie di verifica:

- ❖ formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- ❖ sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, interrogazioni orali, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

I criteri di valutazione adottati oltre a quelli per argomento sono stati i seguenti:

- NC assenza e non partecipazione
- 4 non porta l'occorrente per svolgere la lezione e/o scarsa partecipazione
- 5 impegno e partecipazione discontinui/superficiali
- 6 partecipa alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse
- 7-8 impegno e partecipazione attiva
- 9-10 impegno costante/assiduo, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

N.B.: Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione.

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Informatica**Docente: Pinna Roberto**

Libri di testo:

- Info Tools. Informatica per Licei Scienze Applicate - Quinto anno

Profilo della classe

La classe V sez. D si presenta all'inizio dell'anno caratterizzata da un livello di base eterogeneo. Dopo una riflessione fatta tenendo in considerazione degli alunni si è scelto di dedicare parte delle lezioni a argomenti nuovi che non erano stati studiati negli anni precedenti, ma fondamentali per la comprensione e il vivere informatico, in modo da ottenere una classe omogenea. Alla fine dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha compreso il mondo della rete e la sua divulgazione allo stato di fatto, riuscendo a raggiungere gli obiettivi minimi. Tuttavia solo una media porzione della classe ha raggiunto risultati discreti se non ottimi, mentre una porzione ancora più piccola ha ottenuto risultati più che soddisfacenti, con un impegno e attenzione costanti. In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non presenta gravi problemi, anche se va segnalata in una buona parte della classe una mancata collaborazione e attenzione durante le lezioni.

Competenze

- Saper creare semplici pagine web in HTML
- Saper svolgere, creare algoritmi per la risoluzione di problemi elementari in Python •

Conoscere le varie tipologie e topologie di reti.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
• Hardware • tipologia di reti • Programmazione HTML • • Programmazione Python	• Saper creare semplici pagine html utilizzando i tag più elementari • Saper usare i costrutti più elementari del linguaggio • Saper elencare i tipi di architetture di rete	• Implementazione di un semplice algoritmo per risolvere semplici problemi di programmazione informatica. • Utilizzo del software VisualStudioCode

Obiettivi MEDI		
● Architettura ISO/OSI	● abilità di base	● obiettivi minimi
● Conoscenze minime	● Conoscenza modello OSI	
Obiettivi MASSIMI		

● Conoscenze Minime e Medie ● Sicurezza Informatica	● Abilità di base e medie ● Creazione di Pagine HTML strutturate e con form per inserimento dati ● Creazione di codici Python per la soluzioni di problemi complessi	● obiettivi minimi e medi
--	--	---

Metodi di insegnamento

Obiettivo principale dell'insegnamento sarà quello di sviluppare negli alunni capacità di problem posing e problem solving, e il saper muoversi nel mondo digitale in modo sicuro. Di seguito alcune proposte volte al raggiungimento di tali obiettivi:

- **Lezioni frontali** in cui verranno presentati e spiegati i vari argomenti del corso, in maniera da apprendere la teoria alla base della materia.
- **Esercitazioni**, in cui il docente esporrà diversi esercizi, proponendo innanzitutto agli alunni di risolverli autonomamente per poi sviluppare una soluzione insieme, mostrando tutti i passaggi mentali utili al raggiungimento e sviluppo della soluzione

Tipologia di verifiche proposte

- Esercizi pratici simili a quelli spiegati e discussi a lezione. In cui è necessario saper riformulare e applicare le competenze imparate in classe.
- Discussioni collettive con risoluzioni problemi pratici nel mondo della digitalizzazione odierna.

Criteri di valutazione

Prove pratiche:

- comprensione del problema;
- proposta soluzione;
- implementazione del risultato con verifica pratica

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	- Hardware - Programmazione HTML

Pentamestre	- Architettura web - Programmazione Python - Sicurezza dati
-------------	---

Programma svolto

- **Programmazione HTML**
- **Programmazione Python**
- **Tipi di Reti**
- **ISO/OSI**
- **Sicurezza dati in rete**

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Educazione civica**Disciplina: Educazione civica**

Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai quattro nuclei concettuali individuati: 1. Costituzione 2. Agenda 2030 3. Cittadinanza digitale. 4. "Costruire inclusione: diversità, diritti e cittadinanza attiva".

La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento, riportando quando possibile gli argomenti della disciplina con la materia Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale:

1. Costituzione
2. Agenda 2030
3. Cittadinanza digitale
4. "Costruire inclusione: diversità, diritti e cittadinanza attiva"

1. ABILITÀ

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- ❖ servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni - analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini
- ❖ Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale
- ❖ Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico
- ❖ individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica
- ❖ individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti
- ❖ Osservare scrupolosamente e far osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- ❖ Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e internazionale delle condizioni di povertà, disuguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità
- ❖ Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni
- ❖ Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

- ❖ essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- ❖ partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici

2. COMPETENZE

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- partecipare al dibattito culturale.
- rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

3. METODO DI INSEGNAMENTO

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica
- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, Power point forniti dall'insegnante, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, la rete Internet per la ricerca. - Materiali autentici, documenti originali, video e siti internet

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

Prove scritte:

-Temi

-Elaborazione di testi, riassunti, relazioni

- Elaborazione di presentazioni in Power Point
- Attività di ricerca in relazione a criteri definiti, lavori di gruppo

Prove orali:

- Esposizione di ricerche
- Debate

Argomenti:

- Riferimenti ai punti dell'Agenda 2030: 5. Parità di genere 10. Ridurre le disuguaglianze
- La Costituzione italiana: approfondimento su artt. 33 e 34
- Il problema dell'analfabetismo nel Regno d'Italia e i tentativi di riforma dell'istruzione
- L'inclusione nella scuola dell'Italia repubblicana
- Costruire inclusione: diversità, diritti e cittadinanza attiva nella letteratura italiana" (Primo Levi e Moravia)
- Inclusione nelle discipline STEM: problemi di bias di genere, background socio-economico e culturale nel progresso scientifico. Riflessione sulle figure professionali e sul riconoscimento scientifico di Rosalind Franklin e Barbara McClintock
- Funzioni discontinue e limiti come strumenti di inclusione (sistema a soglia per assegnazione di bonus, riduzione tasse e garanzia di pari opportunità)
- Accessibilità e Inclusione nel Web Moderno: il cyberbullismo
- L'arte come 'voce' di inclusione e parità di genere
- Inclusione e sport

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....